



**CITTÀ DI BARLETTA**

*Medaglia d'Oro al Valor Militare e al Merito Civile  
Città della Disfida*



# ***RELAZIONE SOCIALE***

## ***2019***

**Dirigente**  
Caterina Navach

**Assessore**  
Maria Anna Salvemini

**Sindaco**  
Cosimo Damiano Cannito



## INDICE

### RELAZIONE SOCIALE DELL'AMBITO TERRITORIALE DI BARLETTA 2019

#### **Premessa** .....

#### **Capitolo I – L'ambito come comunità: un profilo in evoluzione**

- 1.1 Le caratteristiche del territorio, la struttura demografica, le dinamiche della popolazione
  - 1.1.1 Le famiglie
  - 1.1.2 La popolazione straniera
- 1.2 Fenomeni e bisogni sociali emergenti

#### **Capitolo II – Mappa locale del sistema di offerta di servizi sociosanitari**

- 2.1 L'incrocio tra domanda e offerta dei servizi e delle prestazioni erogati nell'ambito del Piano Sociale di Zona (risultati conseguiti al 31.12.2019)
  - 2.1.1 I servizi per la prima infanzia e la conciliazione dei tempi
  - 2.1.2 I servizi di pronta accoglienza, orientamento e di inclusione attiva
  - 2.1.3 I servizi per sostenere la genitorialità e di tutela dei minori
  - 2.1.4 I servizi e le strutture per l'integrazione sociosanitaria e la presa in carico integrata delle non autosufficienze
  - 2.1.5 I servizi e le strutture per prevenire e contrastare la violenza sulle donne e i minori
  - 2.1.6 Le azioni di sistema e governance
- 2.2 Le azioni trasversali all'attuazione del Piano Sociale di Zona
- 2.3 Le politiche di contrasto alla povertà
- 2.4 La dotazione infrastrutturale dell'ambito territoriale ed i servizi autorizzati
- 2.5 Le risorse finanziarie impiegate

#### **Capitolo III – L'integrazione tra politiche e interventi territoriali**

- 3.1 L'integrazione con le politiche sanitarie, della casa, le politiche attive del lavoro e dell'istruzione
- 3.2 La partecipazione a progetti con finanziamenti dell'Unione Europea o altri Enti
- 3.3 La promozione del Capitale sociale, il coinvolgimento delle risorse solidaristiche e fiduciarie del territorio, la partecipazione dei cittadini

#### **Capitolo IV - Esercizi di costruzione organizzativa e governance del Piano Sociale di Zona**

- 4.1 Punti di forza e di debolezza del livello raggiunto nella governance territoriale



## INTRODUZIONE

Il 2019 è stato il secondo anno del ciclo di programmazione e realizzazione dei servizi del IV Piano sociale di Zona dell'Ambito di Barletta 2018-2020, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n.82 del 13.12.2018.

L'Ambito territoriale di Barletta, nel 2019, ha riprogrammato i servizi e gli interventi, in base alle indicazioni fornite dal IV Piano Regionale delle Politiche Sociali 2017-2019 "Puglia sociale. Nessuno escluso", approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n.2324 del 28.12.2017, pubblicato sul BURP in data 26.01.2018.

Nel 2019 si è entrati nel vivo dell'attuazione del IV Piano sociale di zona dell'Ambito, che ha inteso proseguire il rafforzamento del "welfare" cosiddetto "tradizionale", consolidando un sistema di servizi sociali e sociosanitari a trazione pubblica e proteso al miglioramento della qualità della vita, delle condizioni di benessere e dell'efficacia degli sforzi di presa in carico delle persone con fragilità e di inclusione sociale dei soggetti svantaggiati.

Tra le novità più rilevanti, da segnalare l'approvazione del Piano locale per il contrasto alla povertà dell'Ambito per l'annualità 2019, redatto secondo le direttive del Piano Regionale per la lotta alla Povertà 2018, nella forma di integrazione del IV Piano sociale di zona e ricompreso nella riprogrammazione annuale dell'Ambito.

Inoltre sono stati indetti diversi incontri dando piena attuazione all'attività di concertazione e alla Cabina di Regia d'Ambito (CRA) istituita per favorire la necessaria partecipazione delle istituzioni pubbliche, delle organizzazioni sindacali più rappresentative e delle organizzazioni del Terzo Settore, alle fasi di programmazione partecipata del Piano Sociale di Zona dell'Ambito Territoriale di Barletta.

La Relazione sociale aggiornata al 31 dicembre 2019, formula un bilancio della seconda annualità di attuazione del Quarto Piano sociale di zona dell'Ambito territoriale di Barletta offrendo una panoramica dello scenario statistico di sfondo dei servizi e delle prestazioni erogate.

**CAPITOLO I – L'AMBITO COME COMUNITÀ: UN PROFILO IN EVOLUZIONE****1.1 Le caratteristiche del territorio, la struttura demografica, le dinamiche della popolazione**

La città di Barletta è uno dei 10 comuni della sesta provincia di Barletta-Andria-Trani e conta, al 31 dicembre 2019, **n. 94.271** residenti complessivi, con una **popolazione maschile** pari a **n. 46.799** e **femminile** di **n. 47.472** unità.

Dal punto di vista amministrativo, la città è suddivisa in tre circoscrizioni: **Santa Maria, San Giacomo – Sette Frati, Borgovilla – Patalini.**

Il quartiere Santa Maria coincide con parte del centro storico e con l'area contigua, estesa fino alla linea ferroviaria Bari-Bologna che corre parallela alla costa, in questa zona risiedono n. 17.860 persone, pari al 19% della popolazione totale.

Il quartiere San Giacomo-Sette Frati è localizzato nella parte nord – ovest della città e comprende la fascia lungo la costa ed una parte del centro storico. Si estende a sud fino alla linea ferroviaria e conta una popolazione di n. 32.606 residenti, il 35% del totale dei residenti.

Il quartiere Borgovilla-Patalini, il più densamente abitato ma anche di più recente costituzione, è localizzato a sud della linea ferroviaria Bari- Bologna e vi risiede il 46% della popolazione pari a n.43.805 persone.

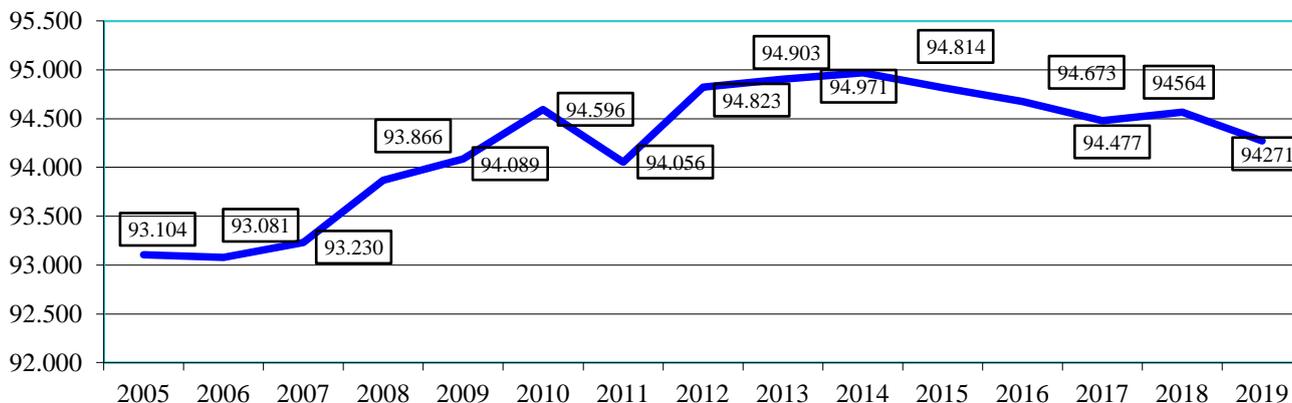
**Tab. 1 - Città di Barletta: popolazione residente per circoscrizione al 31 dicembre 2019**

CIRCOSCRIZIONE	POPOLAZIONE RESIDENTE	VALORE %
<b>Santa Maria</b>	17.860	<b>19 %</b>
<b>San Giacomo – Sette Frati</b>	32.606	<b>35 %</b>
<b>Borgovilla – Patalini</b>	43.805	<b>46 %</b>
<b>TOTALE</b>	<b>94.271</b>	<b>100%</b>

*Fonte: elab. dati Comune di Barletta – Ufficio anagrafe*

Se si analizzano i dati percentuali si conferma lo scenario di questi ultimi anni, in quanto si continua a registrare un costante svuotamento della circoscrizione più storica della città, S.Maria, con il progressivo invecchiamento della popolazione, a fronte di una certa stabilità dei residenti nella zona S.Giacomo-Sette Frati. In stretta correlazione con l'espansione territoriale cittadina appare il dato riferito alla circoscrizione Borgovilla-Patalini in cui è concentrata quasi la metà della popolazione barlettana: 46%.

Il grafico 1 mostra la serie storica dei dati sulla popolazione, risultante sia della dinamica naturale che di quella migratoria. Si nota come negli ultimi 14 anni la popolazione sia aumentata costantemente, l'anno 2011 in controtendenza, segna una flessione, mentre nel 2014 si registra il picco più rilevante. La tendenza dell'ultimo quinquennio mostra un decremento costante dei valori.

**Graf. 1 - Città di Barletta: popolazione residente serie storica**


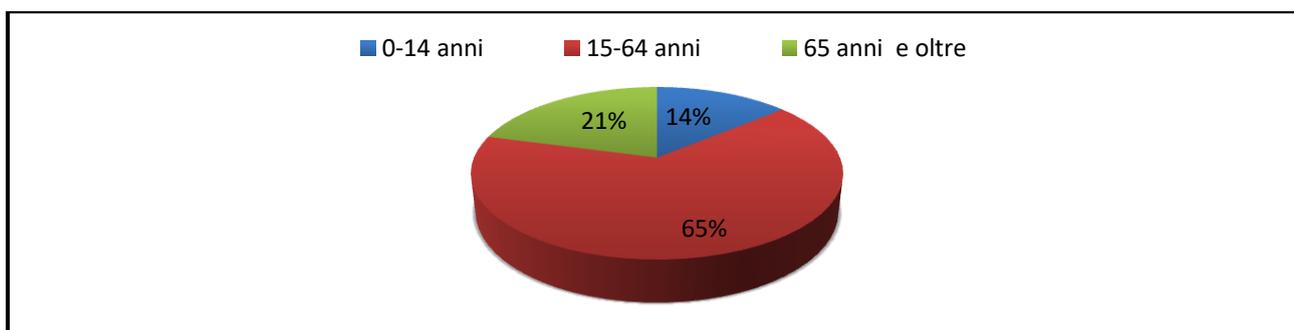
Fonte: elab. dati Comune di Barletta – Ufficio anagrafe

Per quanto concerne l'età dei residenti, suddivisi per genere maschile e femminile, la popolazione, al 31 dicembre 2019, è distribuita come riportato nella tabella n.2, mentre il grafico n.2 mostra sinteticamente le percentuali per età.

**Tab. 2 - Città di Barletta: distribuzione popolazione per fasce d'età e sesso al 31.12.2019**

POPOLAZIONE								
0-14 anni			15-64 anni			65 anni e oltre		
TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine
13.071	6.766	6.305	61.586	30.975	30.611	19.614	9.058	10.556

Fonte: elab. dati Comune di Barletta – Ufficio anagrafe

**Graf. 2 - Città di Barletta: distribuzione della popolazione per età al 31.12.2019**


Fonte: elab. dati Comune di Barletta – Ufficio di Piano

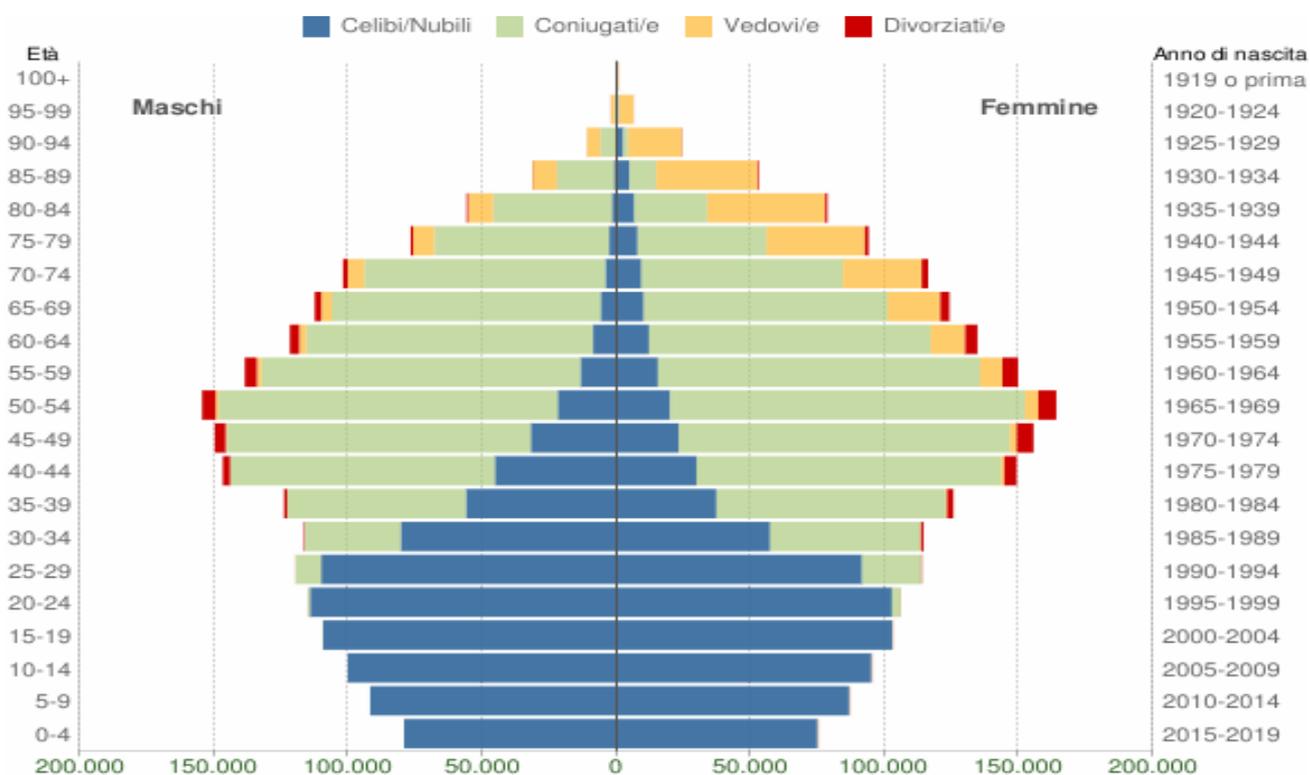
La distribuzione per sesso della popolazione evidenzia una sostanziale parità tra le due componenti di genere; da notare una più elevata concentrazione di popolazione femminile nel centro storico cittadino, dov'è anche più elevata l'età dei residenti.

**Tab. 3 - Città di Barletta: Popolazione residente al 31.12.2019, distribuzione per sesso e totale**

CIRCOSCRIZIONI	M	F	M + F
Santa Maria	8.573	9.287	17.860
S. Giacomo – Sette Frati	16.378	16.228	32.606
Borgovilla – Patalini	21.848	21.957	43.805
<b>TOTALE</b>	<b>46.799</b>	<b>47.472</b>	<b>94.271</b>

Fonte: elab. dati Comune di Barletta – Ufficio anagrafe

La composizione per età consente di analizzare la struttura di una popolazione ed estrarre indicazioni anche sulla sua evoluzione recente. A tale scopo è opportuno ricorrere a una rappresentazione grafica della ripartizione della popolazione per classi con la cosiddetta "Piramide dell'Età", rappresentata nel grafico n.3, con i dati fonte ISTAT riferiti al 01 gennaio 2019, in cui la popolazione è riportata per classi quinquennali di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.

**Graf. 3 - Città di Barletta: piramide dell'età**


Popolazione per età, sesso e stato civile - 2019

PUGLIA - Dati ISTAT 1° gennaio 2019 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

In base alle diverse proporzioni fra le fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo progressiva, stazionaria o regressiva a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana. Tale analisi è importante per valutare l'impatto sul sistema sociale.



Al 31 dicembre 2019 risiedono nel Comune di Barletta 18.486 persone anziane (65 anni e oltre), il 20% dell'intera popolazione e con 537 unità in più rispetto al 2018; di queste, 9.955 sono donne e rappresentano il 54% degli over 65, mentre 8.531 sono uomini e rappresentano il 46% del totale.

Una componente della popolazione anziana di particolare rilevanza ai fini dell'analisi dei bisogni sociali è quella costituita dai "grandi anziani", ossia le persone di età uguale o superiore a 80 anni. Come si evince dalla tabella seguente, essi rappresentano il 28% della popolazione anziana e il 5% della popolazione complessiva. Anche in questo caso, il genere prevalente è quello femminile con il 59%.

**Tab. 4 - Città di Barletta: Popolazione > di 80 anni, distribuzione per sesso e totale**

POPOLAZIONE ANZIANA > 80 ANNI		
Maschi	Femmine	TOTALE
2.055	2.966	<b>5.021</b>

*Fonte: elab. dati Comune di Barletta – Ufficio anagrafe*

Il dato sulla presenza dei "grandi anziani" fornisce la base per stimare il numero di anziani non autosufficienti, poiché è proprio tra queste persone, come risulta dalla letteratura di settore, che si registrano le possibilità più elevate di situazioni di non autosufficienza.

I dati provenienti dalle indagini campionarie sulle condizioni di salute della popolazione condotte dall'Istat evidenziano come, nel corso del tempo, si sia assistito ad un progressivo spostamento delle condizioni di disabilità e non autosufficienza verso le classi più elevate di età.

Si stima che circa la metà degli anziani ultraottantenni sia disabile rispetto a valori sensibilmente più bassi riscontrati tra gli anziani tra i 65 e i 74 anni (10%). Le condizioni descritte espongono questi cittadini al rischio di marginalità sociale; spetta alle politiche sociali intervenire con adeguate strategie di sostegno alla famiglia dell'anziano non autosufficiente, che permettano a questa fascia della popolazione di continuare a vivere in maniera autonoma e attiva.

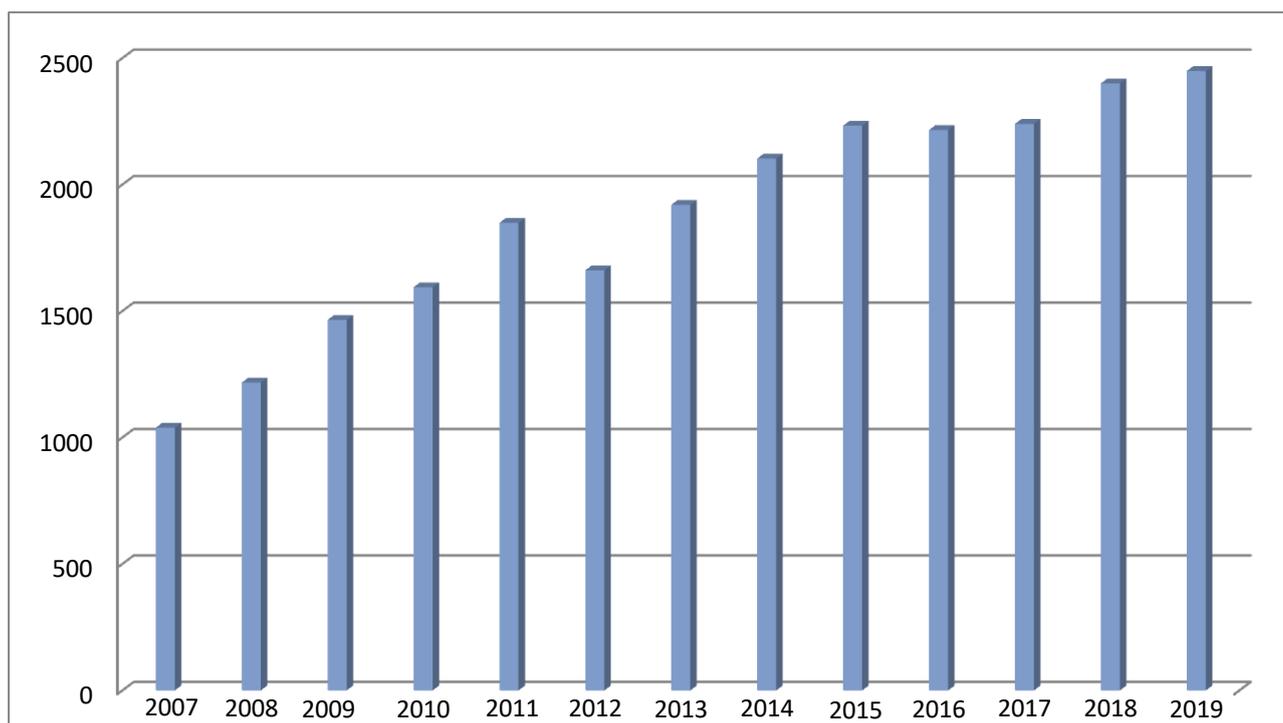
### 1.1.1 Le famiglie

Il numero dei nuclei familiari negli ultimi dieci anni registra un andamento crescente, infatti al 31.12.2019 nella città di Barletta risiedono n. 34.704 famiglie con un leggero aumento rispetto all'anno precedente, in cui all'anagrafe risultavano iscritti n. 34.341 nuclei familiari.

**Tab. 5 - Città di Barletta: Famiglie. Serie storica**

Anno	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
N. Famiglie	31.143	31.646	32.037	32.342	32.784	32.950	33.341	33.796	34.091	34.347	34.048	34.341	34.704

*Fonte: elab. dati Comune di Barletta – Ufficio anagrafe*

**Graf. 4 - Città di Barletta: Famiglie serie storica**


Fonte: elab. dati Comune di Barletta – Ufficio di Piano

Per quanto riguarda il numero di componenti per le famiglie residenti, il valore percentuale più rilevante si attesta nelle fasce che vanno da 1 a 4 componenti, oltre il 91% delle famiglie, segno tangibile di nuclei familiari sempre più ridotti.

**Tab. 6 – Città di Barletta: Numero componenti per numero famiglie residenti. Anno 2017, 2018 e 2019**

N. COMPONENTI	N. FAMIGLIE 2017	N. FAMIGLIE 2018	N. FAMIGLIE 2019
1	7.123	7.329	7.574
2	8.518	8.696	8.940
3	7.263	7.355	7.502
4	8.144	8.022	7.851
5	2.404	2.348	2.249
6	449	456	454
7	91	81	72
8	38	35	39
9	11	9	10
10	5	7	8
11	1	3	0
12	1	0	1
<b>Totale</b>	<b>34.048</b>	<b>34.341</b>	<b>34.700</b>

Fonte: elab. dati Comune di Barletta – Ufficio anagrafe

Infatti, prendendo in esame le famiglie con figli, queste risultano nel 2019 n.18.186 progressivamente meno del dato del 2018 n.19.692 e del dato 2017 di n.19.775. Le famiglie con prole sono suddivise, come riportato nella tavola seguente, in base al numero di figli. Emerge da questo sintetico quadro che la maggior parte delle famiglie ha un solo figlio o due, mentre le percentuali diventano irrisorie dal quarto figlio in poi.

**Tab. 7 – Città di Barletta: Famiglie con figli per numero figli. Triennio 2017-2019**

N. FIGLI	N. FAMIGLIE 2017	N. FAMIGLIE 2018	N. FAMIGLIE 2019
1	8.537	8.597	7.577
2	8.744	8.653	9.102
3	2.183	2.135	2.866
4	274	268	371
5	22	27	43
6	14	12	12
7	1	0	1
8	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>19.775</b>	<b>19.692</b>	<b>19.972</b>

Fonte: elab. dati Comune di Barletta – Ufficio anagrafe

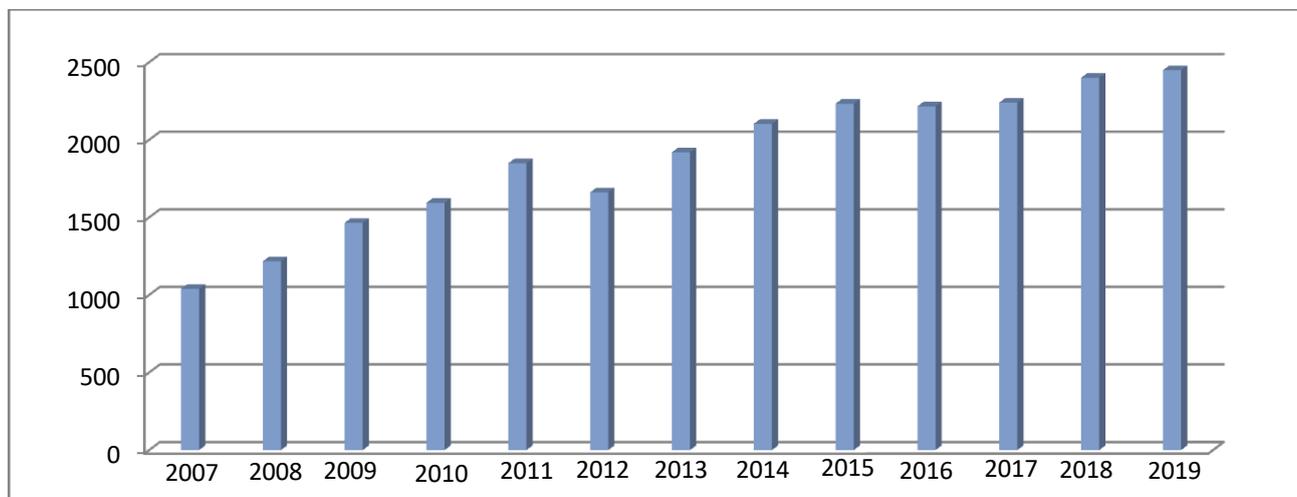
### 1.1.2 La popolazione straniera

L'andamento degli stranieri sul territorio appare chiaramente definito dalla tabella n.8 e risulta, al 31 dicembre 2019, di n. 2.449 residenti. Dal trend degli ultimi anni si rileva il progressivo aumento, che nel 2012 segna una momentanea inversione di tendenza, che poi riprende a crescere in modo costante.

**Tab. 8 – Città di Barletta: Numero di stranieri residenti serie storica**

Anno	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Maschi	591	621	713	773	886	731	877	990	1.026	988	1.011	1.153	<b>1.192</b>
Femmine	448	596	752	821	963	930	1.043	1.113	1.207	1.228	1.229	1.247	<b>1.257</b>
<b>TOTALE</b>	<b>1.039</b>	<b>1.217</b>	<b>1.465</b>	<b>1.594</b>	<b>1.849</b>	<b>1.661</b>	<b>1.920</b>	<b>2.103</b>	<b>2.233</b>	<b>2.216</b>	<b>2.240</b>	<b>2.400</b>	<b>2.449</b>

Fonte: elab. dati Comune di Barletta – Ufficio di Piano

**Graf. 5 - Città di Barletta: Serie storica Stranieri residenti**


Fonte: elab. dati Comune di Barletta – Ufficio di Piano

Nel 2019 gli stranieri rappresentano il 3% della popolazione totale residente; tale quota sale tra i residenti della circoscrizione San Giacomo Sette Frati, dove abita la maggior parte dei cittadini stranieri iscritti all' anagrafe comunale.

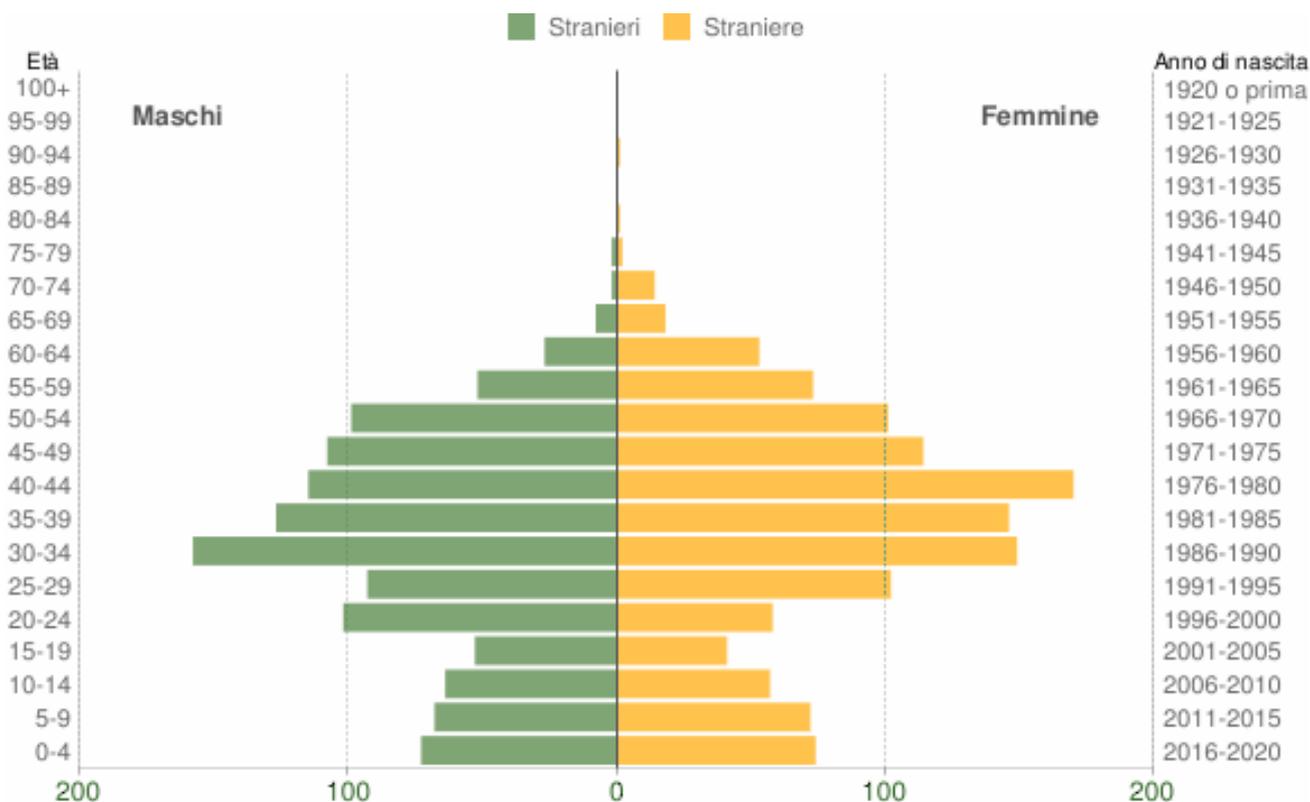
**Tab. 9 – Città di Barletta: Stranieri residenti per circoscrizione. Anno 2017, 2018 e 2019**

CIRCOSCRIZIONE	Stranieri residenti Anno 2017	Stranieri residenti Anno 2018	Stranieri residenti Anno 2019
Santa Maria	582	616	651
S. Giacomo - Sette Frati	1.194	1.213	1.276
Borgovilla – Patalini	464	571	522
<b>TOTALE</b>	<b>2.240</b>	<b>2.400</b>	<b>2.449</b>

Fonte: elab. dati Comune di Barletta – Ufficio anagrafe

Di seguito la rappresentazione a piramide, grafico n.6, dalla quale si evince l'età e il sesso della popolazione straniera residente a Barletta, con i dati riferiti al 1 gennaio 2020.

**Graf. 6 - Città di Barletta: piramide della popolazione straniera per età e sesso**



Popolazione per cittadinanza straniera per età e sesso - 2020

COMUNE DI BARLETTA - Dati ISTAT 1° gennaio 2020 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Nel 2019, le comunità più rappresentate sono in ordine: i rumeni, gli albanesi, i cinesi e i nord africani. Inoltre, si registra un aumento di migranti provenienti da zone quali la Libia, la Nigeria e la Siria.

**Tab. 10 – Città di Barletta: Stranieri per Nazione di provenienza. Anno 2017, 2018 e 2019**

NAZIONE DI PROVENIENZA	TOTALE ANNO 2017	TOTALE ANNO 2018	TOTALE ANNO 2019
Romania	925	963	939
Albania	262	281	267
Rep. Pop. Cinese	256	280	244
Marocco	161	145	158
Algeria	141	149	138
Tunisia	97	87	87
Altri Paesi	398	495	616
<b>Totale</b>	<b>2.240</b>	<b>2.400</b>	<b>2.449</b>

Fonte: elab. dati Comune di Barletta – Ufficio anagrafe

## 1.2 Fenomeni e bisogni sociali emergenti

E' possibile avere un quadro più completo dei fenomeni sociali emergenti utilizzando alcuni indicatori demografici. La tabella che segue riporta gli indici di maggiore rilievo, distribuiti dal 2007 al 2019, utili ad analizzare le caratteristiche demografiche del Comune.

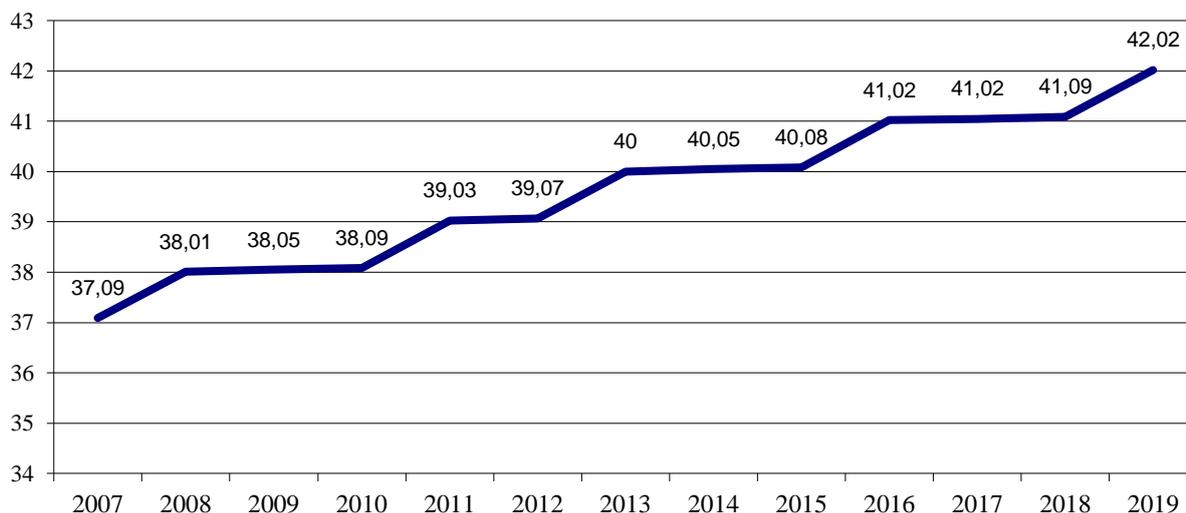
**Tab. 11 – Città di Barletta: Indici Serie storica al 31 gennaio 2020**

INDICI							
Anno	Vecchiaia	Dipendenza Strutturale	Ricambio	Struttura della popolazione attiva	Natalità	Mortalità	Età media
	1° gen.	1° gen.	1° gen.	1° gen.	1 gen-31 dic	1 gen-31 dic	1° gen.
<b>2007</b>	80,1	47,8	76,0	85,7	10,9	6,7	37,9
<b>2008</b>	80,7	47,2	79,8	88,1	9,6	6,7	38,1
<b>2009</b>	84,4	47,6	86,1	91,4	9,2	6,6	38,5
<b>2010</b>	87,7	47,5	89,3	95,2	9,2	6,7	38,9
<b>2011</b>	91,7	47,8	91,9	97,4	9,3	6,4	39,3
<b>2012</b>	96,4	48,3	92,7	100,6	9,3	7,3	39,7
<b>2013</b>	101,4	49,0	92,1	103,6	8,2	7,3	40,0
<b>2014</b>	107,4	49,6	89,7	106,1	8,8	8,0	40,5
<b>2015</b>	111,8	49,5	90,6	109,1	8,0	8,0	40,8
<b>2016</b>	118,0	49,5	89,7	111,5	8,7	7,1	41,2
<b>2017</b>	123,4	49,7	90,8	114,1	7,8	8,3	41,5
<b>2018</b>	128,0	49,6	94,5	117,0	7,8	7,8	41,9
<b>2019</b>	132,9	49,7	97,2	119,5	7,3	8,1	42,2

Fonte: dati Istat al 1° gennaio di ogni anno esaminato Elaborazione TUTTITALIA.IT

**L'età media** è data dalla media delle età della popolazione, calcolata come rapporto tra la somma delle età di tutti gli individui e il numero della popolazione residente. Come si può osservare dal grafico n.7, l'età media degli anni in esame è in aumento e va dai 37,9 anni del 2007 ai 42,2 del 2019 con un significativo scarto di quasi 5 anni nell'ultimo decennio.

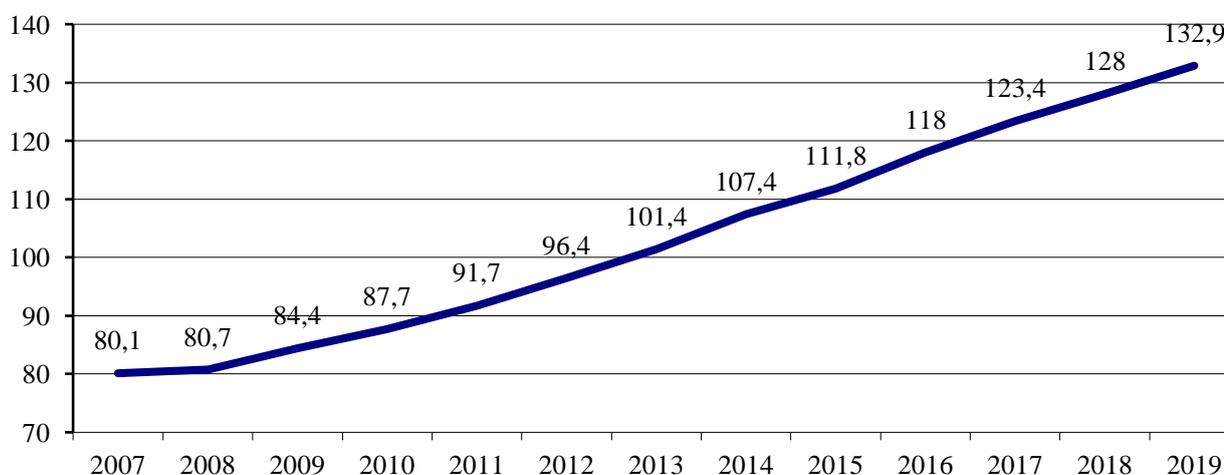
**Graf. 7 - Città di Barletta: Età media Serie storica al 1 gennaio 2019**



Fonte: elab. dati Comune di Barletta – Ufficio di Piano

L'indice di vecchiaia, rappresenta il **grado di invecchiamento della popolazione** ed è calcolato come rapporto percentuale tra il numero degli ultrasessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni. Al 01 gennaio 2019 l'indice di vecchiaia del Comune di Barletta indica che ci sono 132,9 anziani ogni 100 giovani, come si evince dal grafico n.8. Si osserva un andamento crescente dell'indice di vecchiaia negli anni considerati, ciò permette di affermare che la popolazione registra una fase di invecchiamento progressivo.

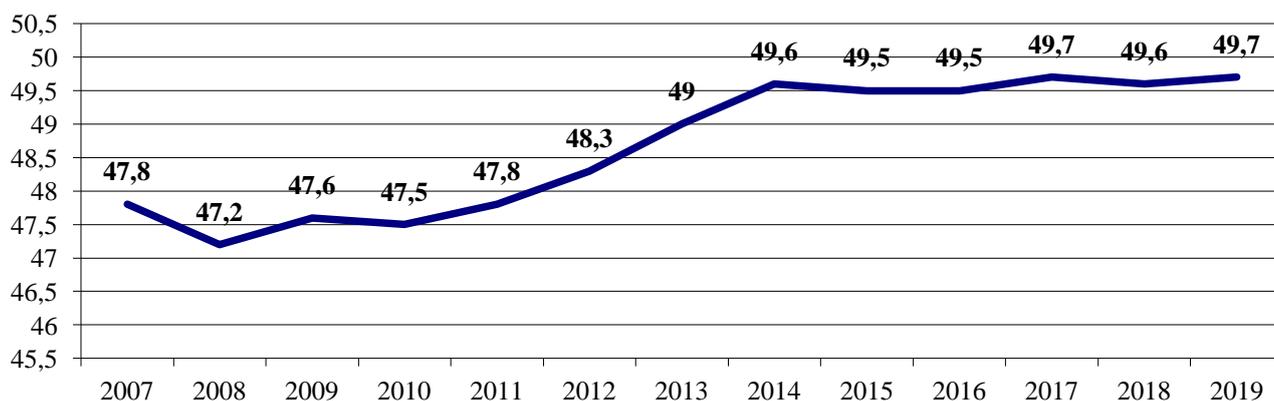
**Graf. 8 - Città di Barletta: Indice di vecchiaia. Serie storica al 1 gennaio 2019**



Fonte: elab. dati Comune di Barletta – Ufficio di Piano

Il grafico 9 rappresenta l'**indice di dipendenza strutturale**, ossia il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni). Il grafico mostra come l'indice di dipendenza strutturale registri un andamento crescente negli anni presi in considerazione. Il valore registrato nel 2019 indica che, teoricamente, a Barletta ci sono 49,7 individui a carico ogni 100 che lavorano.

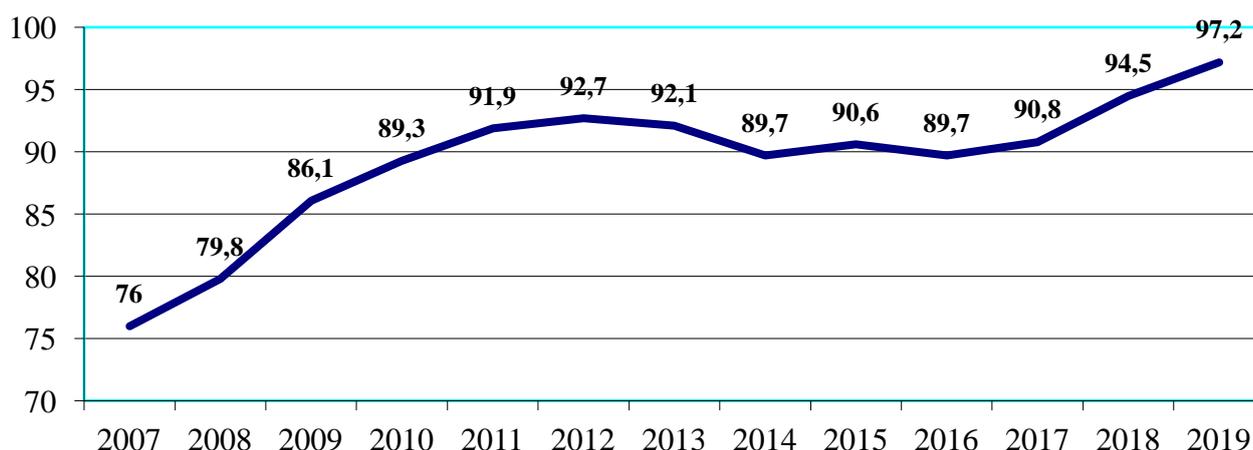
**Graf. 9 - Città di Barletta: Indice di dipendenza strutturale. Serie storica al 1 gennaio 2019**



Fonte: elab. dati Comune di Barletta – Ufficio di Piano

Il grafico 10 rappresenta l'**indice di ricambio della popolazione** nell'ultimo decennio: il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (60-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-19 anni). La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100. Appare evidente che l'indice di ricambio risulta in costante crescita per poi attestarsi su valori simili fino al dato registrato nel 2019 di 97,2%.

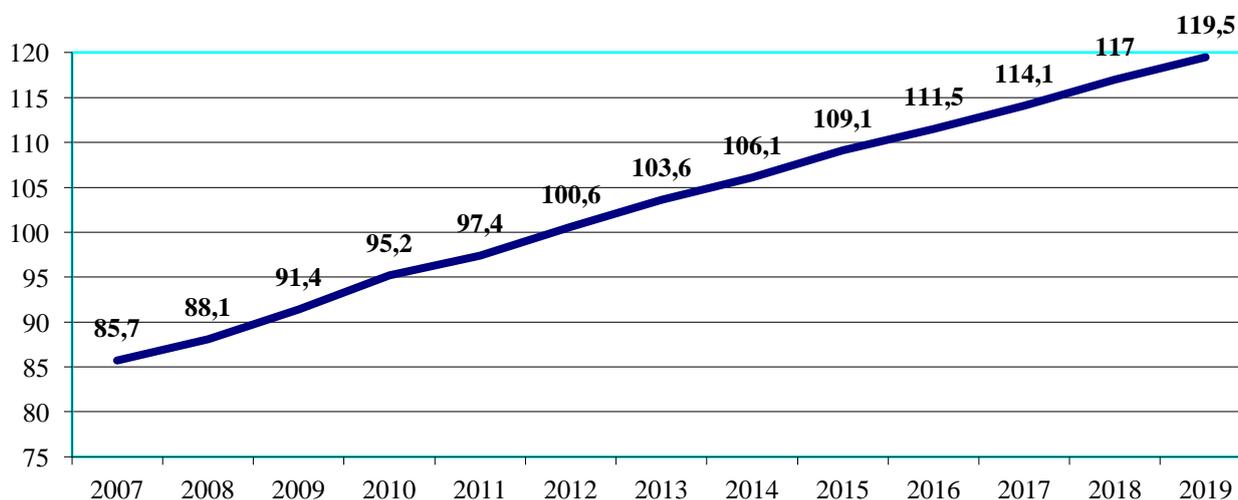
**Graf. 10 - Città di Barletta: Indice di ricambio. Serie storica**



Fonte: elab. dati Comune di Barletta – Ufficio di Piano

L'indice di struttura della popolazione attiva rappresenta il grado di invecchiamento della popolazione in età lavorativa. È calcolato come il rapporto percentuale tra la parte di popolazione in età lavorativa più anziana (40-64 anni) e quella più giovane (15-39 anni).

**Graf. 11 - Città di Barletta: Indice di struttura della popolazione attiva. Serie storica**



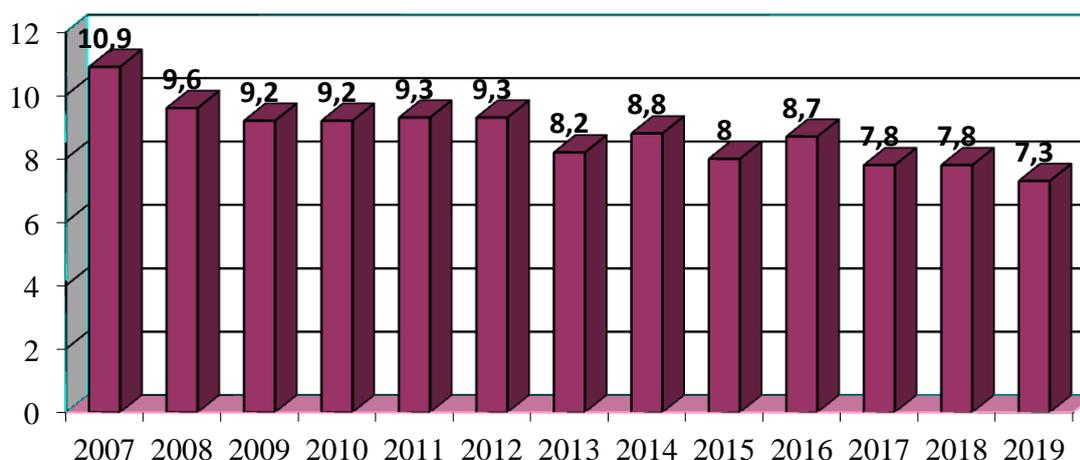
Fonte: elab. dati Comune di Barletta – Ufficio di Piano

Negli ultimi anni anche questo indice ha avuto un andamento crescente, fino a raggiungere, nel 2019, il valore di 119,5.

Nell'intervallo di anni dal 2006 al 2019, è utile considerare i grafici che seguono, al fine di analizzare le caratteristiche demografiche del Comune di Barletta in particolare l'indice di natalità (graf.12) e quello di mortalità (graf.13). Il primo rappresenta il numero medio di nascite in un anno ogni mille abitanti. Il secondo il numero medio di decessi annui ogni mille abitanti.

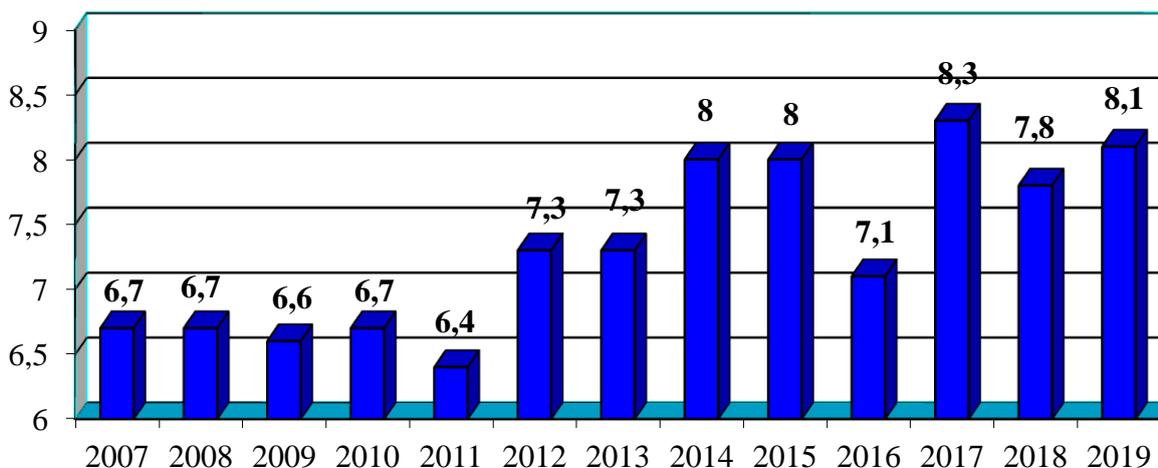
L'indice di natalità, nel periodo in esame, non ha un andamento costante e appare evidente che segna un picco nel 2007 e poi decresce fino a toccare nel 2019 il punto più basso con una media di 7,3 nascite ogni mille abitanti.

**Graf. 12 - Città di Barletta: Indice di natalità. Serie storica**



Fonte: elab. dati Comune di Barletta – Ufficio di Piano

**L'indice di mortalità** registra, un andamento oscillante fino al 2011, mentre registra un picco più significativo nel 2014, 2015 e 2017 per poi attestarsi, nell'anno considerato, a 8,1 decessi ogni mille abitanti.

**Graf. 13 - Città di Barletta: Indice di mortalità. Serie storica**

Fonte: elab. dati Comune di Barletta – Ufficio di Piano

Alla luce dei dati fin qui esaminati è possibile constatare, nel complesso, un accentuarsi di alcuni fenomeni demografici come:

- il progressivo invecchiamento della popolazione;
- l'aumento della popolazione nelle zone di nuova espansione urbana, infatti quasi la metà (46%) risiede al di là della ferrovia;
- il costante numero di famiglie da un lato e la contrazione dei nuclei familiari con figli dall'altro;
- lo scarso ricambiogenerazionale;
- il costante, sia pur lento, aumento della popolazione straniera.

Dall'analisi territoriale e in vista di politiche sociali sempre più aderenti ai bisogni della comunità esaminata, si rende necessario:

- 1) sostenere le famiglie ampliando l'offerta di servizi pubblici/privati come: centri diurni, centro per le famiglie, assistenza domiciliare educativa, centro diurno per disabili, asilo nido, ecc.;
- 2) incoraggiare l'utilizzo di buoni di servizio da parte delle famiglie e promuovere l'iscrizione al Catalogo regionale di strutture autorizzate;
- 3) consolidare le politiche di contrasto alla povertà e le strategie di inclusione socio-lavorativa;
- 4) ottimizzare l'azione di coordinamento tra istituzioni, in particolare con l'ASL, per potenziare i servizi;
- 5) considerare il graduale invecchiamento della popolazione locale, e quindi l'aumento di anziani non autosufficienti e bisognosi di relative cure;
- 6) accogliere la richiesta di molte famiglie relativa alle attività di cura e la esigenza di strutture sempre più specializzate come i Centri per l'Alzheimer;
- 7) potenziare la rete di pronto intervento sociale tramite protocolli operativi con gli altri Enti pubblici e di privato sociale;
- 8) proseguire nell'incoraggiare la nascita di strutture autorizzate private, tese ad ampliare l'offerta di strutture sociali e sociosanitarie del territorio;
- 9) intrecciare più progettazioni, che consentano l'acquisizione di finanziamenti regionali e nazionali aggiuntivi con l'obiettivo di potenziare le risorse complessive a disposizione dell'Ambito.



## CAPITOLO II

### MAPPA LOCALE DEL SISTEMA DI OFFERTA DI SERVIZI SOCIO SANITARI

#### 2.1.1 I servizi per la prima infanzia e la conciliazione dei tempi

##### **Piano di Azione e Coesione (PAC) per i Servizi di cura per i minori.**

Si tratta di azioni e interventi resi possibili grazie a una specifica progettazione, a valere sui Piani di Azione e Coesione del Ministero dell'Interno, al fine di favorire il potenziamento di una rete estesa, qualificata e differenziata su tutto il territorio di riferimento di servizi socio-educativi per l'infanzia. L'Ambito territoriale ha proceduto all'attuazione del Piano di Intervento PAC – Infanzia, presentando istanza di finanziamento nel 2013, approvata nel 2014 con Decreto n.187/PAC del 9/09/2014 per un importo di € 704.445,00. In particolare, per la prima infanzia, nel primo Riparto è stato previsto l'incremento dei posti nido pubblici e privati autorizzati al funzionamento, da offrire alle famiglie dei minori nella fascia di età compresa tra i 3 e i 36 mesi. Lo slittamento dell'approvazione del PAC a fine settembre 2014, ha comportato lo spostamento di tutta la programmazione all'anno scolastico 2015-16, garantendo il finanziamento parziale della gestione dell'Asilo Nido Comunale per un importo di € 209.450,87, la sua ristrutturazione per un importo di € 180.000,00 ed, inoltre, il finanziamento per € 37.196,66 per i buoni servizio a n.9 famiglie di minori frequentanti il micronido privato "Il Girasole". Con l'assegnazione del II Riparto delle risorse PAC, l'Ambito ha puntato sull'obiettivo strategico di sostenere la gestione, degli asili nido/sezioni primavera a titolarità comunale. La realizzazione di tali attività ha permesso all'Ambito di ridurre l'attuale scarto tra posti nido disponibili ed obiettivo di servizio regionale auspicato.

Il Piano di Intervento approvato con Decreto n. 2757/PAC del 13/02/2019 prevede le seguenti schede:

- Scheda di Tipologia 1 "Sostegno diretto alla gestione e servizi a titolarità pubblica", Asilo nido per anno scolastico 2016-17 € 433.062,88;
- Scheda di Tipologia 1 "Sostegno diretto alla gestione e servizi a titolarità pubblica", Asilo nido per a.s. 2017-18 € 439.237,88 invariata;
- Scheda di Tipologia 1 "Sostegno diretto alla gestione e servizi a titolarità pubblica", Asilo nido per a.s. 2018-19 € 435.470,97;
- Scheda di Tipologia 4 "Interventi in conto capitale" € 133.747,00.

L'attuazione del Programma Nazionale Servizi di Cura all'Infanzia (PNSCIA) è stata affidata all'Ufficio di Piano dell'Ambito di Barletta, individuato quale responsabile delle procedure di gara. A seguito della procedura ad evidenza pubblica, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., per l'affidamento gestione del servizio di Asilo Nido del Comune di Barletta, il Servizio è stato aggiudicato con contratto REP. 531 del 23/03/2018 stipulato ai sensi dell'art.53 del R.R. Puglia n. 4/2007, per un importo di € 420.702,04 a valere sui Fondi PAC II Riparto. L'Ente gestore ha previsto per la gestione del servizio, attivato nell' A.S. 2017/2018, la presenza di figure professionali, così come previste da scheda approvata dall'Autorità di Gestione e da procedura di gara, garantendo il rispetto della normativa regionale di riferimento e del CCNL di riferimento. Le risorse PAC sono state esaurite a luglio 2019 le economie saranno riprogrammate dall'Ambito nel 2020. Il numero degli utenti frequentanti nell'anno scolastico 2018-2019 è stato pari a n.57.

In merito ai Buoni servizio di conciliazione, alla data di rilevazione risultano n.5 strutture autorizzate al funzionamento, rispetto all'unica dell'anno precedente. Tali centri sono iscritti al Catalogo telematico per l'accesso a tariffe agevolate da parte delle famiglie ai servizi rivolti all'infanzia.

Infatti, nel 2019, grazie all'azione costante di sensibilizzazione del Settore Servizi Sociali, sono state accreditate le seguenti strutture:



DENOMINAZIONE	RAGIONE SOCIALE	INDIRIZZO	Art. R.R 4/2007	N. UTENTI
<b>Centro socioeducativo diurno "CASSIOPEA"</b>	Consorzio Cooperative Sociali a.r.l. METROPOLIS	Via delle Querce, n.256	Art. 52	23
<b>Centro socioeducativo diurno "GIOCASCUOLA"</b>	Fondazione Michele, Giuseppe, Clelia Lamacchia ONLUS di Barletta	Viale Marconi, n.74	Art. 52	29
<b>Centro socioeducativo diurno "OHANA"</b>	CHARISMA Coop. Sociale Onlus	Via delle Querce, n.1/F	Art. 52	28
<b>Centro socioeducativo diurno "MALALA"</b>	CHARISMA Coop. Sociale Onlus	Via Donizetti, n.1	Art. 52	29
<b>Micro-nido "IL GIRASOLE"</b>	Comune di Barletta	Via Canosa, n.157	Art. 53	16

Pertanto, sono stati ammessi e finanziati 125 buoni di servizio minori per l'anno scolastico 2019/2020 per un totale impegnato di € 790.261,65.

### 2.1.2 I servizi di pronta accoglienza, orientamento e di inclusione attiva

Il Servizio Sociale Professionale ha risentito, negli ultimi anni, della riduzione del personale con una contrazione degli assistenti sociali, infatti, nel 2019 si è passati da n.9 a n.8 unità. In data 27.12.2019 è stato pubblicato il bando per la selezione pubblica per titoli e colloquio per l'assunzione a tempo determinato e pieno di n.7 assistenti sociali da destinare all'Ufficio di Piano dell'Ambito di Barletta per l'attuazione del "Piano di contrasto alla povertà", concorso espletato nel 2020.

Nel 2019 è proseguito il servizio di **Segretariato sociale – Porta Unica di Accesso – Sportello Sociale**, affidato all'esterno, che ha potenziato gli sportelli comunali ed anche la Porta Unica di Accesso (PUA), con l'intento di consolidare il sistema territoriale di accesso ai servizi in modo da garantire le funzioni di prima informazione, accoglienza, orientamento della domanda. Tale servizio, proseguirà nel triennio 2020-2022, in seguito ad una nuova procedura di gara avviata nel 2019 e conclusa nel 2020.

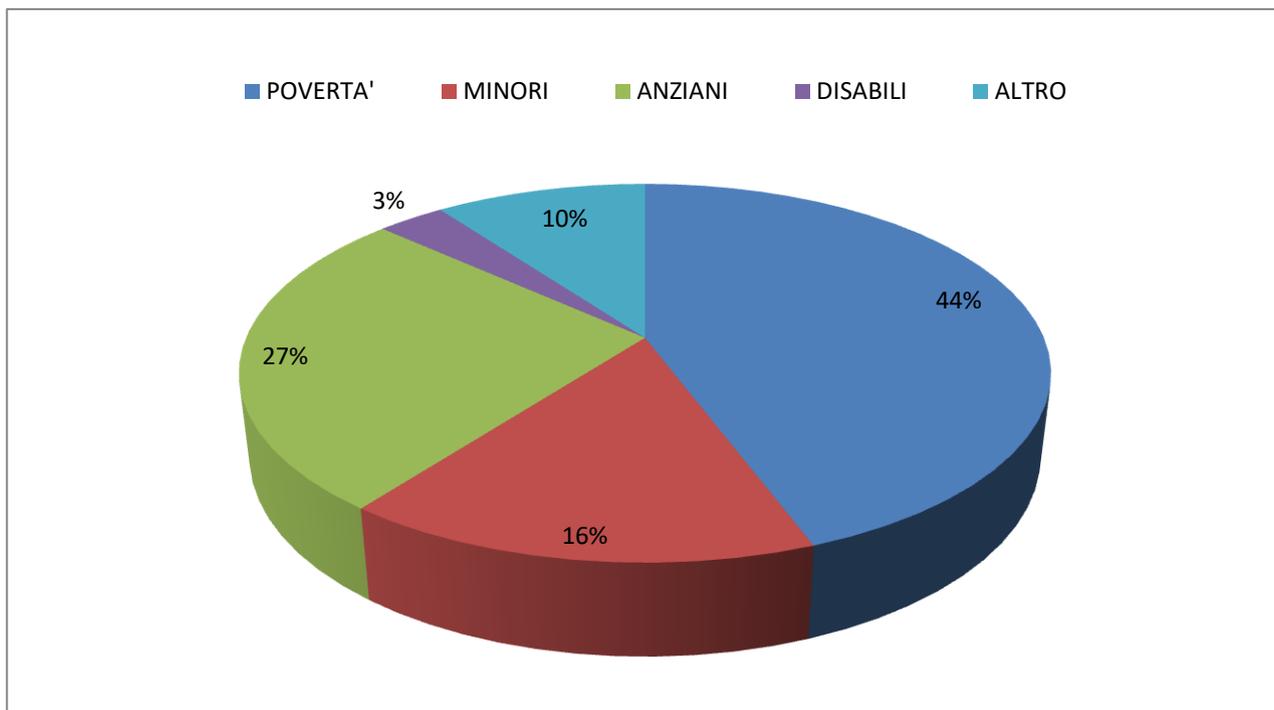
Per quanto riguarda il segretariato sociale, come da tabella n.13, sono state registrate n.2.770 richieste di interventi e misure, comprese le richieste di servizi integrati di pertinenza della **Porta Unica di Accesso** che, nell'anno in esame, sono stati n.335 mentre i casi esaminati dall'**Unità di Valutazione Multidimensionale** sono stati n.310.

**Tab. 12 – Città di Barletta: Richieste di servizi per aree di intervento al 31 gennaio 2019**

Area di intervento	N. utenti
POVERTA'	1228
MINORI	444
ANZIANI	730
DISABILI	89
ALTRO	279
<b>TOTALE</b>	<b>2770</b>

Fonte: elab. dati Comune di Barletta – Ufficio di Piano

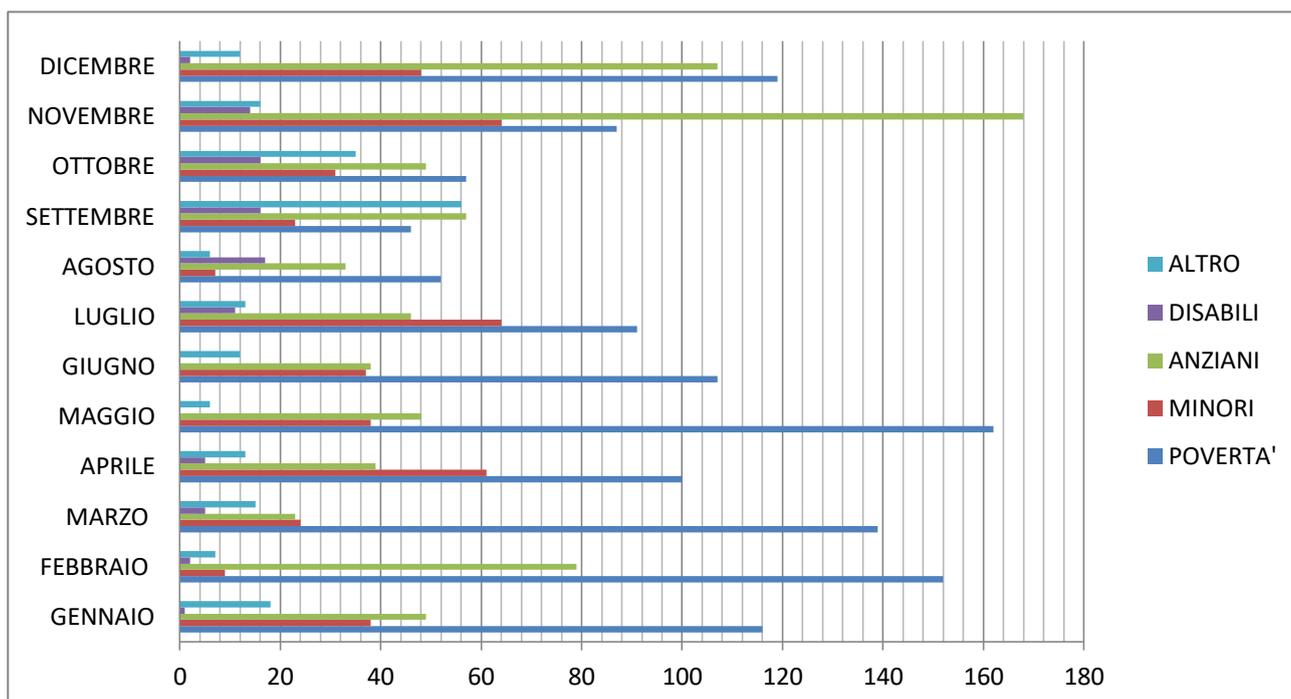
**Graf. 14 - Città di Barletta: Percentuale di accessi per aree di intervento al Servizio di Segretariato sociale.**



Fonte: elab. dati Comune di Barletta – Ufficio di Piano

Inoltre, è interessante verificare che le richieste non si distribuiscono in modo uniforme durante l'arco dell'anno ma si sono verificati dei picchi nei mesi di novembre per quanto riguarda le richieste afferenti le aree di intervento anziani e a maggio per le misure contro la povertà. Tale andamento dipende anche dai bandi di accesso ad alcuni servizi come asilo nido comunale, centro polivalente per minori o misure economiche come l'assegno per il nucleo familiare, che hanno scadenze precise.

**Graf. 15 - Città di Barletta: Accessi mensili per aree di intervento al Segretariato sociale/PUA**



Fonte: elab. dati Comune di Barletta – Ufficio di Piano



Nell'anno oggetto della relazione è stata data continuità, fino al mese di settembre, allo **sportello per l'integrazione socio-sanitaria-culturale degli immigrati per l'informazione, l'orientamento e l'accompagnamento dei cittadini stranieri** e dei loro nuclei familiari nell'accesso alla rete dei servizi, la promozione del dialogo interculturale, la consulenza e l'assistenza degli operatori dei servizi sociali, dell'istruzione, della sanità; gli accessi allo sportello sono stati 50. Il servizio è stato aggiudicato nel 2020 con determina dirigenziale n. 191 del 07/02/2020.

In merito al **Servizio Sociale Professionale** l'organico del Settore è di n.8 assistenti sociali a tempo indeterminato. Il numero dei casi presi in carico nell'anno considerato è stato di 1.538 unità, a questi vanno sommati i n.76 nuclei beneficiari dei percorsi di inclusione socio-lavorativa, REI-RED, per un totale di 1.614.

A partire dal 2018, si è proceduto al Rafforzamento dei Servizi Sociali per coordinare le misure di contrasto alla povertà, infatti, grazie ai fondi del PON Inclusione, da dicembre 2018 sono state completate le procedure per l'assunzione di un'équipe multidisciplinare composta da:

- N. 6 Assistenti Sociali;
- N. 1 Educatore professionale;
- N. 1 Psicologo;
- N. 2 Istruttore Direttivo Amministrativo cat. D;
- N. 3 Istruttori Amministrativi cat. C.

Nel 2019 si è data continuità alla equipe: si tratta di personale dedicato alle misure nazionali e regionali di contrasto alla povertà.

In merito agli interventi di contrasto alla povertà: **REI (Reddito d'inclusione)**, **RED (Reddito di dignità legge regionale n.3/2016)** e **RDC (Reddito di cittadinanza)**.

Oltre alle misure nazionali e regionali messe in campo e gestite dall'équipe multidisciplinare, di cui si tratta nel dettaglio al paragrafo 2.3, l'Ambito di Barletta risponde all'emergenza con dei **Progetti di contrasto al disagio (P.C.D.)** rivolti a nuclei familiari, che al momento della presentazione della domanda versano in condizioni di particolare disagio sociale.

Dal 2014 al 2017 il trend delle richieste è stato in continua ascesa, come si evince dalla tabella riportata, tenendo conto dei criteri previsti dal disciplinare comunale. Invece, nel 2019, si è registrata un'inversione di tendenza in quanto sono state n.73 le famiglie ammesse al beneficio e le risorse sono state distribuite per una spesa di € 25.460,00, sensibilmente al di sotto del precedente dato annuale. Sicuramente tali dati sono ascrivibili all'entrata in vigore, a pieno regime, delle misure di contrasto alla povertà nazionali e regionali. Analogo discorso va fatto per i contributi per spese mediche e funerarie, che sono diminuiti nell'anno in corso: n.34 i beneficiari complessivi per un importo di € 4.714,00, in particolare sono state n.49 le domande di rimborso per spese mediche pervenute e n.32 quelle accolte (liquidati € 4.114,00) e n.2 domande di rimborso per spese Funerarie, entrambe accolte (liquidati € 600,00).

**Tab.13 – Città di Barletta. Famiglie beneficiarie interventi a contrasto della povertà. Anni 2014-19**

INTERVENTI A CONTRASTO DELLA POVERTA' ACCERTATA				
Anno	N. famiglie beneficiarie Progetti di Contrasto al Disagio (P.C.D.)	Importo erogato	N. famiglie beneficiarie spese mediche e funerarie	Importo erogato
<b>2014</b>	71	€ 22.090,00	111	<b>€ 24.003,00</b>
<b>2015</b>	140	€ 57.854,49	90	<b>€ 18.681,00</b>
<b>2016</b>	184	€ 58.066,00	103	<b>€ 18.587,00</b>
<b>2017</b>	180	€ 50.250,00	122	<b>€ 21.115,00</b>
<b>2018</b>	115	€ 29.197,00	91	<b>€ 15.424,00</b>
<b>2019</b>	73	€ 25.460,00	34	<b>€ 4.714,00</b>



Dal 2015 è partito un **Progetto di accoglienza** annuale, che è stato rinnovato anche negli anni seguenti e finanziato dall'Amministrazione comunale, con il quale, la Fondazione Casa del Clero in collaborazione con la Caritas di Barletta, oltre alla gestione della mensa sociale, offriva servizi aggiuntivi effettuati presso i locali della Caritas in via Manfredi 45, quali: centro di ascolto, accoglienza, unità di strada notturna, dormitorio, lavanderia, barberia, distribuzione indumenti e alimenti secchi, ambulatorio medico-infermieristico, servizio legale, doposcuola, accoglienza padri separati. Con Deliberazione di G.C. n.172 del 30.10.2018 si confermava la validità del Progetto 2018-2019, proposto dalla Fondazione Casa del Clero.

Relativamente alle gestione del servizio di **mensa sociale**, effettuato presso i locali di via Barberini 253, il servizio sociale professionale del Settore ha indirizzato diversi utenti, integrati dai nuclei familiari seguiti dalla Caritas di Barletta.

### 2.1.3 I servizi per sostenere la genitorialità e di tutela dei minori

Per quanto concerne l'**Asilo Nido comunale** a fine 2019 per l'anno scolastico 2018/2019, sono risultati n.57 i bambini frequentanti mentre ammontano a n.95 le istanze in lista di attesa.

Inoltre, il Comune di Barletta, intende mirare alla promozione e al potenziamento dei percorsi di affidamento familiare che, nel 2019, sono stati n.13: n.6 di tipo etero familiare e n.7 intrafamiliari. Anche sul versante dell'**Adozione familiare**, va registrato un costante lavoro dell'equipe multidisciplinare e dell'Ufficio affido e adozioni ubicato presso la sede del Settore Servizi Sociali comunale. Nel 2019 sono pervenute n.9 istanze di adozione familiare, per cui sono state avviate n.7 procedure di idoneità a cura dell'equipe integrata ASL-Comune.

Un focus particolare merita il dato sul **collocamento in strutture residenziali**, che registra una spesa consistente. Dal 2013 al 2019 le istituzionalizzazioni si sono assestate su dati simili, come si evince dalla tabella riportata, a fronte di un aumento della spesa e delle istituzionalizzazioni nell'anno considerato.

Tab.14 – Città di Barletta. Ricoveri minori. Anni 2013-19

ANNO	N. MINORI	N. GENTRICI	SOMMA STANZIATA	SOMMA LIQUIDATA
2013	54	8	€ 1.257.778,00	€ 1.161.679,01
2014	50	9	€ 1.326.328,00	€ 1.068.339,83
2015	44	7	€ 1.121.628,31	€ 919.304,31
2016	48	9	€ 1.035.000,00	€ 899.643,42
2017	52	11	€ 1.074.425,72	€ 876.344,09
2018	51	9	€ 1.231.089,60	€ 1.113.687,79
2019	61	12	€ 1.305.120,38	€ 1.274.615,27

Fonte: elab. dati Comune di Barletta – Ufficio di Piano

Per consolidare la rete dei centri diurni nel 2019 è stato confermato e finanziato il servizio di **Centro aperto polivalente per minori**. Quest'ultimo, ha registrato nel complesso n.113 presenze di ragazzi tra i 12 e i 18 anni, che hanno scelto di svolgere attività di tipo ludico-ricreativo ma anche di sostegno scolastico e pedagogico.

Inoltre questa Amministrazione Comunale ha inteso dare concreta attuazione alla Legge regionale n.45/2013, venendo incontro alle famiglie con più di tre figli a carico, programmando misure di sostegno per coloro che non hanno potuto usufruire delle **detrazioni nell'ambito dell'addizionale regionale all'IRPEF**. Pertanto, sono state censite le famiglie potenziali destinatarie della misura risultate n.304 ed è stato inviato loro il modulo regionale da compilare, entro il termine del 31 dicembre 2019, hanno risposto n.83 utenti e, in seguito all'istruttoria, hanno usufruito del contributo n.83 famiglie per un totale di € 11.045,67.



### 2.1.4 I servizi e le strutture per l'integrazione sociosanitaria e la presa in carico integrata delle non autosufficienze

Per quanto concerne il **Piano di Azione e Coesione** per i Servizi di cura per anziani (PAC anziani), l'Ambito di Barletta, ha attuato i servizi previsti ed ha utilizzato tutti i fondi del I e del II Riparto, antecedentemente al 2019. Nell'anno in esame, quindi, l'Ambito di Barletta non ha beneficiato di fondi PAC anziani, ma sono state comunque garantite risorse da destinare ai servizi socio sanitari integrati, garantendo la qualità delle prestazioni domiciliari.

In merito ai **buoni di servizio per sostenere le cure di disabili adulti ed anziani**, nel 2019 va segnalato che si è assistito ad un incremento di strutture iscritte al catalogo regionale.

Si riportano di seguito le strutture accreditate per la fruizione dei buoni di servizio disabili:

DENOMINAZIONE	RAGIONE SOCIALE	INDIRIZZO	Art. R.R 4/2007	N. UTENTI
<b>Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo "AIAS"</b>	AIAS Onlus	Via della Repubblica, 1 Barletta	60	10
<b>Centro diurno per gli affetti da Alzheimer "CASALUNA"</b>	Ethos s.r.l	Via Imbriani, 128 Barletta	60 ter	8

Nel 2019 sono n.8 gli utenti beneficiari dei buoni di servizio che risultano inseriti presso il **Centro diurno per gli affetti da Alzheimer** di Barletta, struttura autorizzata dal 2017.

Per quanto riguarda i buoni di servizio per anziani, le strutture accreditate al catalogo regionale nel Comune di Barletta sono n.2:

DENOMINAZIONE	RAGIONE SOCIALE	Art. R.R 4/2007	N. UTENTI
<b>Servizio di assistenza domiciliare "SANITA' SOCIALE"</b>	SANITA' SOCIALE Coop. Sociale Onlus	87	5
<b>Servizio di assistenza domiciliare "CHICCO DI FRUMENTO"</b>	CHARISMA Coop. Sociale Onlus	87	6

Il totale degli utenti che hanno usufruito dei buoni di servizio per l'anno 2019 sono stati n.27 con un importo liquidato di € 193.913,86.

Per quanto riguarda i **Servizi domiciliari per non autosufficienti (SAD anziani)**, nell'anno preso in esame, sono state presentate n.349 istanze e risultano in carico complessivamente n.243 utenti, di cui n.103 disabili e n.140 beneficiari anziani; in totale gli utenti in lista d'attesa sono risultati n.106.

In merito alla misura che agevola l'**Abbattimento barriere architettoniche** negli edifici privati, nel 2019 sono pervenute n. 6 istanze.

Il Settore ha riproposto i **Progetti di vita indipendente (PRO.V.I.)** finanziati dalla Regione Puglia, a tutela delle persone con disabilità motorie gravi dai 16 ai 64 anni, che favoriscono l'autonomia personale e l'inclusione socio-lavorativa. In particolare, la misura è stata finanziata a partire dall'anno 2014, quando sono stati approvati i primi progetti degli utenti ricadenti nell'Ambito di Barletta. Si tratta di un progetto globale di vita, con il quale, alla persona con disabilità, viene assicurata la possibilità di determinare, anche in collaborazione con il sistema dei servizi e sulla base della valutazione dell'U.V.M. (Unità di Valutazione Multidisciplinare), il livello di prestazioni sociali di cui necessita, i tempi, le modalità attuative, la scelta degli assistenti personali e la gestione del relativo rapporto contrattuale. Nel 2019 è stata perfezionata l'istruttoria



per n.16 istanze per altrettanti progetti approvati che sono stati liquidati trimestralmente dal Comune, previa presentazione di idonea rendicontazione.

Il Servizio di **telefonia sociale** è stato attivato per n.40 utenti.

Nell'anno preso in considerazione il **Centro diurno anziani** ha registrato 91 presenze; si tratta di anziani soli che grazie alle attività ludico-ricreative e di supporto alla cura della persona, mensa a domicilio e lavanderia, riconquistano autonomia e qualità della vita.

Per l'anno 2019 gli anziani presi in carico e istituzionalizzati sono stati complessivamente n.24. Per quanto concerne la **Residenza sanitaria assistita (RSA)** sono stati effettuati n.12 inserimenti e altrettanti inserimenti in **Residenza socio-sanitaria assistita (RSSA)**.

Le **Rette di ricovero indigenti anziani** fanno riferimento solo all'integrazione della quota sociale della retta che l'anziano non è in grado di pagare per le strutture autorizzate in regime di convenzione, corrisposta per n.26 anziani. Nell'anno in esame sono stati n.26 le rette integrate per un importo impegnato di € 209.092,77. In generale va registrato un trend in costante aumento degli assistiti e di conseguenza della somma erogata, infatti prendendo come riferimento l'anno 2015 si registrano n.16 utenti a fronte di una somma erogata di € 187.675,44.

Sono stati erogati n.3 contributi per rimborso spese per **cure termali per invalidi del lavoro**, assistenza ex A.N.M.I.L per € 2.123,80.

Il **servizio di integrazione scolastica ed extrascolastica degli alunni con disabilità** ha registrato nel 2019 una mole notevole di domande e i beneficiari del servizio sono stati n.301.

Il servizio di **Trasporto da e per i centri di riabilitazione dei disabili** è gestito dall'ASL BAT le cui risorse sono il 40% della spesa, le risorse comunali incidono per il 60% della spesa per una media di n.70 utenti mensili.

La mobilità sostenibile anziani e disabili si attua tramite la fornitura di abbonamenti mensili per il **trasporto urbano a costo agevolato per anziani, invalidi del lavoro e invalidi ciechi**.

Nel 2018 i beneficiari totali risultano n.177, mentre nel 2019 i beneficiari complessivi sono stati n.255, di cui: n.224 anziani, n.2 invalidi del lavoro e n.9 ciechi.

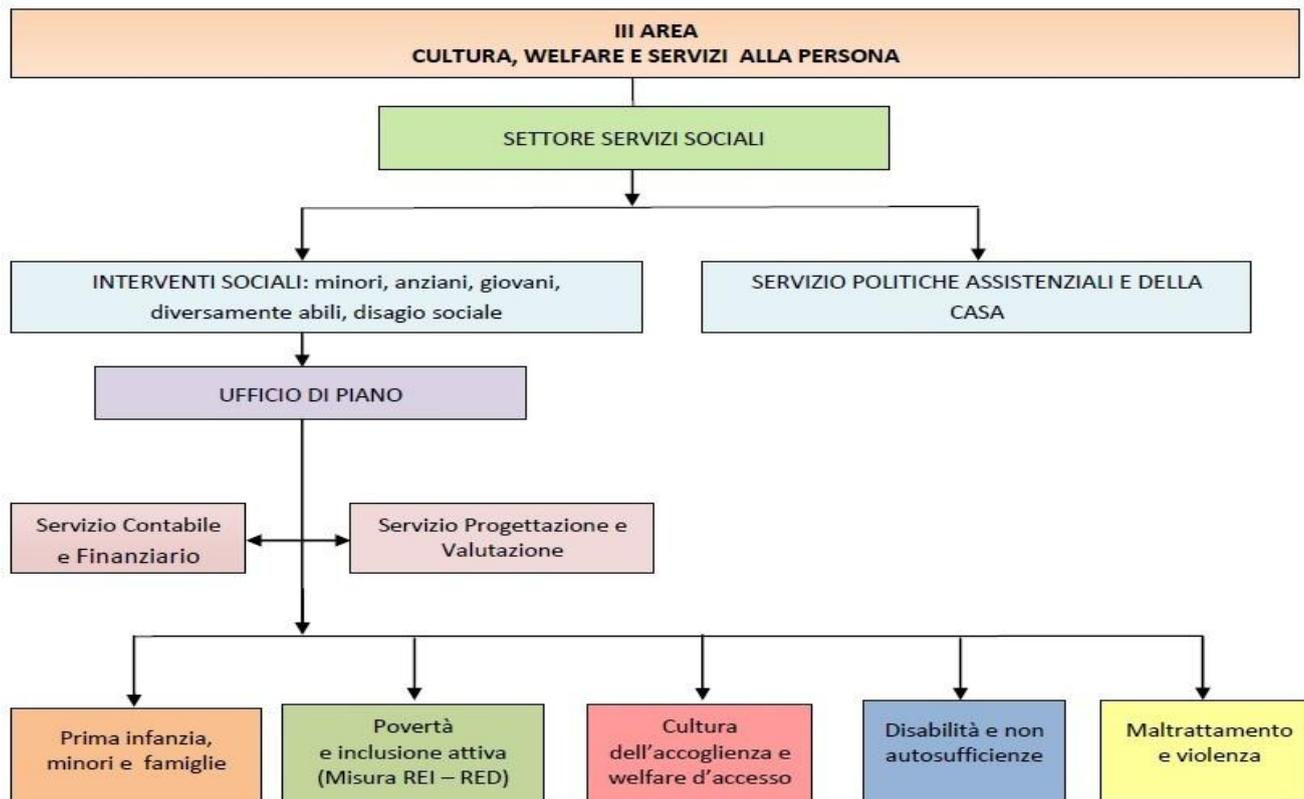
## 2.1.5 I servizi e le strutture per prevenire e contrastare la violenza sulle donne e i minori

Il **Centro antiviolenza comunale**, ha svolto attività di prevenzione e contrasto al maltrattamento e alla violenza ai danni di donne e minori. L'Ambito di Barletta ha inteso rafforzare questo servizio essenziale presentando un progetto a seguito di Avviso pubblico per i Programmi antiviolenza della Regione Puglia. La proposta di intervento è stata ammessa a finanziamento con il programma denominato Talee, il quale intende favorire una nuova cultura libera dalle discriminazioni e dagli stereotipi di genere che sottendono al fenomeno della violenza alle donne.

Nel periodo in esame sono state erogate prestazioni ad un totale di n.56 utenti, nello specifico vi sono n.30 donne residenti a Barletta che hanno acconsentito al trattamento dei dati personali.

## 2.1.6 Le azioni di sistema e governance

In aderenza alle disposizioni della Regione Puglia in ordine alla programmazione ed attuazione del IV Piano Sociale di Zona, si è reso necessario delineare la **Struttura Organizzativa del Settore Servizi Sociali e l'assetto organizzativo dell'Ufficio di Piano**, in funzione degli Obiettivi di Servizio e delle Aree di intervento declinate nel Piano Regionale, adottata con Determinazione dirigenziale n.1516 del 24.10.2018, secondo lo schema di seguito riportato.



L'Ambito ha ritenuto opportuno mantenere lo stesso Regolamento dell'Ufficio di Piano approvato dal precedente Piano sociale di zona, mentre la citata Determinazione ne rivede la composizione, che risulta formata da n. 14 unità, di cui un responsabile nella persona del dirigente del Settore Servizi Sociali, n.2 unità di categoria D con funzioni di programmazione e progettazione; funzione contabile e finanziaria, n.8 unità di categoria D con funzioni tecnico/amministrativo/sociale e n.3 unità di categoria C con funzioni amministrative.

L' UdP ha presidiato la funzione di gestione tecnica e amministrativa, affrontando le nuove progettazioni e i percorsi di trasformazione delle procedure interne ed esterne (informatizzazione atti, cartella sociale, fatturazione elettronica,...) supportando tecnicamente le attività istituzionali, espletando attività di regolazione del sistema redigendo, integrando e modificando i disciplinari dei servizi dell'Ambito; inoltre, ha predisposto gli atti amministrativi per l'indizione di gare, relative ai servizi, con procedure ad evidenza pubblica. L'UdP ha condotto una costante attività di facilitazione dei processi di integrazione ed ha provveduto alla gestione contabile e delle risorse finanziarie delle attività, dei servizi e delle prestazioni.

In particolare sono stati prodotti i seguenti atti:

- Delibera di Giunta Comunale n. 58 del 15/02/2019  
ISTITUZIONE TAVOLO TERRITORIALE DELLA RETE DELLA PROTEZIONE E DELL'INCLUSIONE SOCIALE secondo le indicazioni contenute nel D. Lgs 147/2017 e nel Piano Regionale per la lotta alla povertà 2018/2020;
- Delibera di Giunta Comunale n.151 del 09/07/2019  
APPROVAZIONE DEL PIANO LOCALE PER IL CONTRASTO ALLA POVERTÀ ANNUALITÀ 2019 E SUOI ARTICOLATI;
- Delibera di Giunta Comunale n.157 del 11.07.2019  
RENDICONTAZIONE 2018 DELLA 1^ ANNUALITÀ DEL QUARTO PIANO SOCIALE DI ZONA 2018-2020 DELL'AMBITO TERRITORIALE DI BARLETTA con allegata Scheda di Rendicontazione finanziaria 2019, I annualità Quarto Piano Sociale di Zona, sottoscritta dal Dirigente del Settore Servizi Finanziari e dal Responsabile del Piano Sociale di Zona;
- Delibera di Giunta Comunale n.163 del 11/07/2019  
IV PIANO SOCIALE DI ZONA DELL'AMBITO TERRITORIALE DI BARLETTA. APPROVAZIONE



RELAZIONE SOCIALE ANNO 2018 con allegata scheda di Monitoraggio dei servizi al 31 dicembre 2019;

- Delibera di Giunta Comunale n. 212 del 03/10/2019 QUARTO PIANO SOCIALE DI ZONA DELL'AMBITO DISTRETTUALE DI BARLETTA 2018-2020. APPROVAZIONE DELLA RIPROGRAMMAZIONE II ANNUALITÀ ANNO 2019 con allegata Scheda Programmazione finanziaria 2020, seconda annualità finanziaria del nuovo ciclo 2018/2020, sottoscritta dal Dirigente del Settore Servizi Finanziari e dal Responsabile del Piano Sociale di Zona

Inoltre sono stati organizzati i seguenti incontri:

- 19 febbraio 2019 incontro Tavolo territoriale della Rete della protezione e dell'inclusione sociale
- 28 febbraio 2019 cabina di regia;
- 3 giugno 2019 cabina di regia;
- 4 luglio 2019 Assemblea plenaria.

Nel 2019, sono state seguite le seguenti procedura di gara e concorsuali:

- Servizio di Segretariato Sociale - Sportello Sociale -Porta Unica di Accesso" det. dir. a contrarre n. 502 del 11.04.2019;
- Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, finalizzata alla creazione di un elenco di idonei all'assunzione a tempo pieno e determinato di n.7 assistenti sociali, per l'attuazione del progetto "Piano di contrasto alla povertà" det. dir. n.1744 del 11/11/2019;
- Aggiudicazione dell'appalto relativo allo Sportello per l'integrazione socio-sanitaria-culturale degli immigrati con det. dir. n.191 del 07/02/2020.

L'UdP ha stabilito un flusso di informazioni costante con i cittadini anche grazie alla messa in rete delle informazioni che consentono uno scambio in tempo reale e un puntuale aggiornamento della modulistica e degli avvisi pubblici utili agli utenti.

## 2.2 Le azioni trasversali all'attuazione del Piano Sociale di Zona

Fanno parte delle azioni finanziate con fondi statali il **Piano di Azione e Coesione (PAC) per i Servizi di cura per i minori** e il **Piano di Azione e Coesione per i Servizi di cura per anziani (PAC anziani)**, già descritti rispettivamente ai paragrafi 2.1.1 e 2.1.4. Le risorse del PAC, relative agli anni precedenti, hanno subito una proroga, pertanto la scadenza è prevista per il 30 giugno 2020.

Per quanto concerne i **Buoni servizio di conciliazione**, le risorse finanziarie attribuite al Comune di Barletta sono state maggiori rispetto a quelle necessarie alla realizzazione delle attività, in quanto nel 2018 sono risultate poche le strutture autorizzate e iscritte al catalogo regionale, pertanto queste verranno utilizzate per l'erogazione di servizi nelle annualità successive. Inoltre, l'assegnazione delle risorse finanziarie da parte della Regione Puglia, avveniva in base alla popolazione, mentre i nuovi criteri sono legati al numero delle strutture autorizzate, all'erogazione di servizi e al numero di utenti presi in carico dai medesimi.

Nel 2019 il progetto **"Un Rifugio a Barletta"**, finanziato dal "Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'Asilo" del Dipartimento per le Libertà Civili e Immigrazione, ha continuato a garantire la gestione e l'accoglienza a richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale che sono stati n.21 tra adulti e minori fino al 30/09/2019.

Con atto del 5 ottobre 2017, la Giunta Comunale ha deliberato di aderire all'avviso della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale, pubblicato in data 03.08.2017 in base al quale il Comune di Barletta, come ente di servizio civile iscritto all'albo, ha presentato due progetti di servizio civile nazionale per un totale di n.8 volontari, da finanziare con le risorse relative all'anno 2018:

Il progetto **"Bridge 2017"**, che si propone degli interventi tesi a:

- favorire l'integrazione, superando il concetto di tolleranza per sostituirlo con quello di "cittadinanza";
- migliorare l'accesso ai servizi;



- limitare le condizioni di disagio ed emarginazione degli immigrati, che possono poi sfociare in situazioni di devianza sociale e violenza;

e il progetto **"Reading is cool 2017"**, che si propone degli interventi tesi a:

- riqualificare la biblioteca come contenitore multiculturale e polo di aggregazione sociale;
- recuperare il valore sociale, etico e culturale della lettura come dimensione solida di crescita;
- aumentare il bacino di utenti in modo trasversale e comprensivo di tutte le fasce d'età.

I due progetti hanno avuto attuazione nel 2019 ed, in particolare, "Bridge 2017", avviato il 27/03/2019 e concluso il 14/02/2020 ha interessato n.4 giovani dai 18 ai 28 anni che hanno lavorato con l'intento di migliorare l'accesso ai servizi territoriali degli stranieri, fornendo informazioni in ambito sociale, sanitario, assistenziale, previdenziale. La durata del servizio è di 12 mesi, ed ai volontari spetta un assegno mensile di € 433,80.

Nel 2019 è proseguita la collaborazione con l'Ufficio per l'esecuzione penale esterna di Bari tramite lo sportello mensile dedicato agli utenti residenti nel Comune e si è data continuità alla convenzione siglata con il Tribunale di Trani nel 2018 frutto di una collaborazione, avviata nel 2015, per l'applicazione della normativa sul **lavoro di pubblica utilità** ai sensi dell'art.54 del D. Lgs. del 28/8/2000 estesa anche a imputati con sospensione del procedimento penale con la messa alla prova, quale pena sostitutiva delle sanzioni detentive e pecuniarie. La convenzione ha consentito ai soggetti che ne hanno fatto richiesta, di svolgere attività non retribuita in favore della collettività presso il Settore Servizi Sociali, Beni e Servizi Culturali e Manutenzioni.

Nel 2019, in collaborazione con l'Ufficio di esecuzione penale esterna di Bari le persone che hanno svolto la pena sostitutiva svolgendo lavoro di supporto al Settore Servizi Sociali, sono state n.6 mentre nel 2018 sono state n.4 e nel 2017 erano state n.2.

### 2.3 Le politiche di contrasto alla povertà

In merito agli interventi di contrasto alla povertà l'Ambito si è occupato, a partire dal 2017, delle misure di contrasto alla povertà nazionali e regionali:

- **SIA (Sostegno per l'inclusione Attiva)** misura nazionale richiedibile da fine 2016 al 31/10/2017;
- **REI (Reddito d'inclusione)** misura nazionale richiedibile dal 01/01/2018 con un ampliamento della platea da luglio 2018;
- **RED (Reddito di dignità legge regionale n.3/2016)** misura della Regione Puglia attiva dal 2017, trasformatasi in RED 1.0 in concomitanza del primo semestre 2018, in RED 2.0 dall'ultimo semestre 2018 fino a febbraio 2019 e in RED 3.0 con l'arrivo del RDC.
- **RDC (Reddito di cittadinanza)** misura nazionale richiedibile in sostituzione al REI da Marzo 2019.

L'equipe multidisciplinare competente, a prescindere dalla tipologia di misura, svolge i seguenti compiti:

- istruttoria telematica delle domande su piattaforme dedicate relativamente ai requisiti di residenza e cittadinanza per le domande nazionali e relativamente ai requisiti economici e familiari per le misure regionali.
- attività di Sportello per fornire informazione ed orientamento dedicati ai nuclei potenzialmente beneficiari delle misure di contrasto alla povertà.
- presa in carico globale del nucleo familiare degli ammessi mediante
  1. Predisposizione agenda appuntamenti e convocazione telefonica e/o a mezzo raccomandata a colloqui;
  2. Colloquio di preassessment ai fini di un'analisi preliminare del nucleo;
  3. Colloquio di assesment con il case manager;
  4. Elaborazione di progetto personalizzato con l'assistente sociale di riferimento in caso di



bisogni semplici o con l'equipe multidisciplinare in caso di bisogni complessi;

5. Attivazione di progetto di Tirocinio formativo in caso di utente ritenuto adeguato ad un percorso di inclusione socio-lavorativa;
6. Monitoraggio periodico dei nuclei ammessi.

- Caricamento su piattaforma telematica del progetto personalizzato;
- Revoca o decadenza dell'utente dal beneficio per mancata assunzione degli impegni condivisi, per composizione della DSU non veritiera ai fini ISEE, per il venir meno dei requisiti di ammissione;
- Pagamento telematico della platea RED 1.0 e RED 2.0.

I dati relativi alle prese in carico sono illustrati nella tabella n.16:

**Tab. 15 – Città di Barletta. Prese in carico per tipologia di Misure di contrasto alla povertà**

N. NUCLEI FAMILIARI PRESI IN CARICO	SIA/RED 2017 - 2018	REI 2018 - 2019	RED 2017 - 2018	RED 1.0 e 2.0 2019	RDC 2019	Totale
Definizione dei progetti personalizzati	289	490	174	30	21	1.034

Fonte: elab. dati Comune di Barletta – Ufficio di Piano

In favore dei beneficiari di tali misure l'ufficio competente del Settore dei Servizi Sociali

- ha attivato progetti di tirocini formativi presso Enti pubblici e privati, che hanno sottoscritto apposita convenzione a seguito di manifestazione d'interesse per iscrizione a catalogo regionale;
- ha avviato al Centro per l'impiego per la sottoscrizione del patto di Servizio;
- ha avviato al Centro per l'istruzione degli adulti (CPIA) per acquisizione dell'ex-licenza media, del biennio obbligatorio, della frequenza del corso di alfabetizzazione;
- ha avviato percorsi di presa in carico dei nuclei volti alla riduzione dell'inadempienza scolastica dei minori, al miglioramento delle funzioni genitoriali, alla prevenzione e tutela della salute dei soggetti fragili.

I dati relativi al percorso formativo ai fini dell'inclusione socio-lavorativa sono illustrati nella tabella che segue.

**Tab. 16 – Città di Barletta. N. beneficiari e tipologia di intervento per l'inclusione socio-lavorativa**

	TIROCINI FORMATIVI	ASSOLVIMENTO OBBLIGO SCOLASTICO	PATTO DI SERVIZIO PRESSO IL CENTRO PER L'IMPIEGO
N. beneficiari	350	70	100

Fonte: elab. dati Comune di Barletta – Ufficio di Piano

Il 2018 ha segnato una tappa importante anche per l'elaborazione del **Piano di contrasto alle povertà d'Ambito**, il processo di costruzione del Piano è partito dall'approvazione da parte della Regione Puglia, con Deliberazione n.1565 del 4.09.2018, del **Piano Regionale per la lotta alla Povertà 2018, nella forma di integrazione al Piano Regionale delle Politiche Sociali 2017-2020** e gli orientamenti attuativi per l'utilizzo del Fondo Nazionale per la Povertà 2018 che sarà ricompreso nella riprogrammazione annuale dell'Ambito.

Il tutto discende dal D.Lgs. 15 settembre 2017, n. 147: "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà" che all'art. 14, comma 1, recita: "(...) le regioni e le province autonome adottano con cadenza triennale, ed in sede di prima applicazione entro centocinquanta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto, un atto, anche nella forma di un Piano regionale per la lotta alla povertà, di programmazione dei servizi necessari per l'attuazione del Rel come livello essenziale delle



prestazioni, nei limiti delle risorse disponibili, nel rispetto e nella valorizzazione delle modalità di confronto con le autonomie locali e favorendo la consultazione delle parti sociali e degli enti del Terzo settore territorialmente rappresentativi in materia di contrasto alla povertà”.

A ottobre 2018 la Regione Puglia ha comunicato la ripartizione dei fondi tra Ambiti territoriali attribuendo all'Ambito di Barletta € 563.670,54. Nel contempo è stata ultimata la redazione del IV Piano sociale dell'Ambito per cui si è deciso di unire tutte le attività propedeutiche alla approvazione del Piano locale di contrasto alla povertà alla riprogrammazione per l'annualità 2019 del Piano sociale di zona.

#### 2.4 La dotazione infrastrutturale dell'ambito territoriale ed i servizi autorizzati

A fronte di una diversificata offerta di servizi comunali, il territorio negli ultimi anni sta finalmente dando segnali positivi, ampliando l'offerta delle strutture e dei servizi residenziali che fanno capo a privati. Va comunque riscontrata l'assenza di strutture autorizzate di pronta accoglienza per i casi urgenti, che risultano in costante aumento, mentre l'offerta per minori e per anziani risulta più ampia.

Qui di seguito si riepilogano le strutture autorizzate da questo Ambito Territoriale al 31.12.2019.

**Tab. 17 – Città di Barletta. Strutture e servizi autorizzati di cui al reg. r. n. 4/2007**

N.	Denominazione struttura	Tipologia di struttura a/servizi o art. del reg. r. n. 4/2007	Ente titolare e/o gestore	Comune sede legale dell'ente	Capacità ricettiva (num. posti) come da autorizzazione	Num. provvedimento di autorizzazione definitiva
1	<b>Sezione Primavera aggregata a Sc. Inf. Aladin</b>	Art. 53	Scuola dell'infanzia Aladin -Società Cooperativa Sociale	Via Paganini, n.27 Barletta	max. n.10 bambini	Determinazione dirigenziale n.2013 del 14.09.09 convalidata con atto n.618 del 30.03.11 per cambio rappresentante legale del gestore
2	<b>7° Circolo Didattico Giovanni Paolo II</b>	Art. 53	La Torre dei Piccoli VII Circolo Didattico "Giovanni Paolo II"	Via dei Pini, n.1 Plesso di Largo Primavera, Barletta	n. 20 minori	Determinazione Dirigenziale n. 1693 del 17.07.09
3	<b>Seconda Sez. Primavera aggregata al 7° Circolo Didattico Giovanni Paolo II</b>	Art. 53	Direzione Didattica VII Circolo Didattico "Giovanni Paolo II" – Plesso Barberini	Plesso Barberini - largo Primavera, Barletta	n. 30 utenti	Determinazione Dirigenziale n. 1694 del 17.07.09
4	<b>Aladin</b>	Art. 53	Aladin - Società Cooperativa Sociale	Via Paganini, n. 27 Barletta	max. n. 20 bambini	Determinazione dirigenziale n.196 del 30.01.09 convalidata con determinazione dirigenziale n.638 del 1.04.11 per cambio rappresentante legale del soggetto gestore



5	<b>Asilo nido comunale</b>	Art.53	Soggetto titolare: Ambito territoriale di Barletta	Sede Legale Soggetto titolare: C. so V. Emanuele, n.94, Barletta	n.3 sezioni per n.50 bambini dai 3 mesi ai 3 anni di età	Autorizzato con determinazione dirigenziale n. 1809 del 09.12.2014
6	<b>Micro Nido Il girasole di Solidarietà</b>	Art. 53	Soggetto titolare e gestore cooperativa sociale "Solidarietà"	Via Canosa, n.157, Barletta	n.5 minori tra i 3 ed i 12 mesi, n.8 minori di età comprese tra i 13 e i 24 mesi, o n.9 minori di età compresa tra i 25 e i 36 mesi	Autorizzato con determinazione dirigenziale n.1809 del 09.12.14
7	<b>Monsignor Vincenzo Frezza</b>	Art. 57	Fondazione "Michele Giuseppe, Clelia Lamacchia onlus"	Via Regina Margherita, n. 113 - Barletta	n. 2 moduli abitativi composti da n.5 posti letto ciascuno + n.1 posto per le urgenze	Determinazione dirigenziale n.786 del 09.04.09 successivamente modificata con determinazione dirigenziale n. 1336 del 01.07.11
8	<b>Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo AIAS</b>	Art. 60	Sogg. Titolare e gestore:"AIAS ONLUS"	Via della Repubblica, 1 - Barletta	Max. n. 15 utenti	Autorizzato con Determinazione dirigenziale n. 90 del 20.01.12 in itinere, nel 2015, procedura di aggiornamento dell'autorizzazione
9	<b>Gruppo Appartamento La casa di Irene</b>	Art. 63	Soggetto titolare e gestore: ditta individuale "La Casa di Irene"	Via della Repubblica, 42b - Barletta	Max n. 1 modulo abitativo per 6 anziani ambosessi autosufficienti	Determinazione dirigenziale n.1199 del 03.08.12 successivamente rettificata con determinazione dirigenziale n.1817 del 06.12.12
10	<b>Ethos s.r.l</b>	Art. 60 TER	Centro diurno Alzheimer "Casa Luna"	Via Imbriani, 128 - Barletta	Max n. 30 utenti	Determinazione dirigenziale n.66 del 24.01.17
11	<b>"Casa della Speranza Suor Maria Lamacchia"</b>	Art. 75	Fondazione "Michele, Giuseppe, Clelia Lamacchia onlus"	C.so V. Emanuele, 266 - Barletta	Max n. 6 gestanti adulte	Determinazione Dirigenziale n.182 del 02.02.11 integrata, per l'ampliamento della capacità ricettiva, con determinazioni dir. n.1944 del 12.12.12 e n.1452 del 09.10.2013



12	<b>Servizio di Assistenza Domiciliare Disabili</b>	Art. 87	Soggetto Titolare: Ambito Territoriale di Barletta	Soggetto Titolare: C. so V. Emanuele, 94 - Barletta	Trattandosi di un Servizio, e non di una Struttura, non se ne indica la capacità ricettiva.	Determinazione Dirigenziale n. 1037 del 07.05.09. In seguito al cambiamento parziale del Soggetto gestore del Servizio, attualmente è in itinere il procedimento di convalida dell'Autorizzazione concessa.
13	<b>Servizio di Assistenza Domiciliare Anziani</b>	Art. 87	Soggetto Titolare: Ambito Territoriale di Barletta	Soggetto Titolare: C. so V. Emanuele, 94 - Barletta	Trattandosi di un Servizio, e non di una Struttura, non se ne indica la capacità ricettiva.	Determinazione Dirigenziale n. 1187 del 22.05.09. det. dir. n. 2605 del 12.11.09
14	<b>Servizio di assistenza Domiciliare per Anziani (Ditta Tradis) dell'Ambito Territoriale di Barletta Tradisbat s.a.s. di Diviesti Ruggiero &amp; C.</b>	Art. 87	Servizio di assistenza Domiciliare per Anziani (Ditta Tradis) dell'Ambito Territoriale di Barletta Tradisbat s.a.s. di Diviesti Ruggiero & C.	Via Francesco D'Assisi, 70 - Barletta	Trattandosi di un Servizio, e non di una Struttura, non se ne indica la capacità ricettiva.	Determinazione Dirigenziale n.2605 del 12.11.09 e det. dir. n. 1264 del 20.09.13 di convalida per variazione del rappresentante legale del soggetto titolare e gestore del servizio
15	<b>Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) dell'Ambito Territoriale di Barletta</b>	Art. 88	Ambito Territoriale di Barletta	Sede Legale Soggetto	Trattandosi di un Servizio, e non di una Struttura, non se ne indica la capacità ricettiva.	Determinazione Dirigenziale n. 885 del 13.05.08 integrata con Determinazione Dirigenziale n. 0164 del 29.01.09.
16	<b>L'isola che non c'è</b>	Art. 89	Messere Valentina e Cafagna Maria Giulia	Via Ponchielli, 41 Barletta	Max. n. 25 minori	Determinazione dirigenziale n. 0310 del 13.02.09
17	<b>AMBARABA'</b>	Art. 89	Dicandia Rita Simona	Via Meucci, 9-11 Barletta	n. 40 utenti	Determinazione dirigenziale 2278 del 24.11.11
18	<b>AMBARABA'</b>	Art. 53	Dargenio Giovanna e Rasoli Rosa s.n.c.	Via Meucci, 11 - Barletta	n. 12 minori	Determinazione dirigenziale 1766 del 05.12.18
19	<b>Cocco &amp; Drilli</b>	Art. 89	Ditta Individuale	Via Paisiello n. 24-26 - Barletta	Max. n. 15 minori	Determinazione Dirigenziale n. 1565 del 03.08.10



20	<b>Servizio per l'integrazione dei diversamente abili nelle scuole dell'infanzia primarie e medie superiori</b>	Art.92	Ambito di Barletta	Barletta	Trattandosi di un Servizio, e non di una Struttura, non se ne indica la capacità ricettiva.	Determinazione Dirigenziale n. 1242 del 27.05.09. convalidata con det. dir. n. 1263 del 20.09.13 in seguito al cambiamento del soggetto gestore
21	<b>Centro di ascolto per le famiglie e Servizi di sostegno alla famiglia e alla genitorialità</b>	Art. 93	Associazione "Demetra" ONLUS	Via Rizzitelli, 11 - Barletta	Trattandosi di un servizio non se ne indica la capacità ricettiva	Autorizzata con determinazione dirigenziale n. 1620 del 05.11.12 successivamente rettificata con determinazione dirigenziale n.1816 del 06.12.12
22	<b>Servizio di Telefonia sociale Telesoccorso e Telecontrollo</b>	Art. 100	Servizio di "Telefonia sociale" (Telesoccorso e Telecontrollo)	Barletta	Trattandosi di un Servizio, e non di una Struttura, non se ne indica la capacità ricettiva.	Determinazione Dirigenziale n. 1919 del 10.10.08.
23	<b>Osservatorio Giulia e Rossella Antiviolenza Onlus IS</b>	Art. 107	Osservatorio Giulia e Rossella Centro Antiviolenza Onlus I.S	Piazza A. Moro, n. 16 - Barletta	Trattandosi di un servizio non se ne indica la capacità ricettiva	Determinazione Dirigenziale n.963 del 7.07.2015
24	<b>Comunità educativa Dolce Casa</b>	Art.48	Vivere Insieme Società Cooperativa Sociale arl	Via Brigata Barletta,73 - Barletta	11 utenti	Determinazione Dirigenziale n.904 del 19.06.2018
25	<b>Gruppo Appartamento Casa di Irene 2</b>	Art.63	Project Nurse msp srl	Via della Repubblica, 31° - Barletta	6 utenti	Determinazione Dirigenziale n.1654 del 03.11.2017
26	<b>Gruppo Appartamento Casa di Irene 3</b>	Art.63	Project Nurse msp srl	Via della Repubblica, 116 Barletta	6 utenti	Determinazione Dirigenziale n.1765 del 05.12.2018
27	<b>Centro socioeducativo diurno "CASSIOPEA"</b>	Art. 52	Consorzio Cooperative Sociali a.r.l. METROPOLIS	Via delle Querce, n. 256 - Barletta	Max. 30 utenti	Determinazione Dirigenziale n.677 del 16.05.2019
28	<b>Centro socioeducativo diurno "GIOCA SCUOLA"</b>	Art. 52	Fondazione Michele, Giuseppe, Clelia Lamacchia ONLUS	Viale Marconi, n. 74 - Barletta	Max. 30 utenti	Determinazione Dirigenziale n.866 del 10.06.2019
29	<b>Centro socioeducativo diurno "OHANA"</b>	Art. 52	Coop. Sociale ONLUS "Charisma"	Via delle Querce, n. 1/F - Barletta	Max. 30 utenti	Determinazione Dirigenziale n.1044 del 09.07.2019



30	<b>Centro socioeducativo diurno "MALALA"</b>	Art. 52	CHARISMA Coop. Sociale Onlus	Via Donizetti, n.1 - Barletta	Max. 30 utenti	Determinazione Dirigenziale n.1153 del 31.07.2019
31	<b>Servizio di assistenza domiciliare "CHICCO DI FRUMENTO"</b>	Art. 87	CHARISMA Coop. Sociale Onlus	P.za Umberto I, n.8 - Barletta		Determinazione Dirigenziale n.170 del 12.02.2019
32	<b>SAD SANTA CHIARA</b>	Art. 87	Soc. Coop. Soc. Santa Chiara	Via Carlo Levi, n.19 - Barletta		Determinazione Dirigenziale n.1979 del 12.12.2019
33	<b>Servizio di assistenza domiciliare "SANITA' SOCIALE"</b>	Art. 87	SANITA' SOCIALE Soc. Coop. Sociale	Via Milazzo, n.53 - Barletta		Determinazione Dirigenziale n.69 del 22.01.2019
34	<b>Ludoteca "SIMPATICHE CANAGLIE"</b>	Art. 89	Simpatiche Canaglie di Digiorgio Nunzia	Via Trani, n.114-122, Barletta	20 utenti	Determinazione Dirigenziale n.51 del 17.01.2019
35	<b>Comunità educativa "I GERMOGLI"</b>	Art. 48	Consorzio Coop. Soc. a.r.l. METROPOLIS	Via Quasimodo, n.7 - Barletta	Max. 10 utenti	Determinazione Dirigenziale n.67 del 22.01.2019
36	<b>Comunità educativa "LEGA MI"</b>	Art. 48	Consorzio Coop. Soc. a.r.l. METROPOLIS	P.za Principe Umberto, n.8 - Barletta	8 utenti	Determinazione Dirigenziale n.11 del 07/01.2019
37	<b>Comunità educativa "...A CASA..."</b>	Art. 48	Soc. Coop. Soc. INNOTECH	Via D'Aragona, n.10 - Barletta	Max. 10 utenti	Determinazione Dirigenziale n.638 del 08.05.2019

Fonte: elab. dati Comune di Barletta – Ufficio di Piano



## CITTA' DI BARLETTA

Medaglia d'oro al Valor Militare e Merito Civile  
Città della Disfida



### 2.5 Le risorse finanziarie impiegate

BUDGET COMPLESSIVO PROGRAMMATO del PIANO SOCIALE DI ZONA 2018-2020 - aggiornato all'annualità 2019- compreso le risorse del Piano di contrasto alle povertà 2018-2020, quale parte speciale dello stesso Piano Sociale di Zona, è pari ad € 27.049.556,93, come di seguito specificato:

<b>BUDGET AGGIORNATO AL 2019 RIPARTITO PER FONTI DI FINANZIAMENTO</b>		
<b>1</b>	RESIDUI STANZIAMENTO PDZ 2014-2017	<b>€ 2.648.174,69</b>
<b>2</b>	Fondo Nazionale delle Politiche Sociali (I e II ANNUALITA' FNPS)	<b>€ 653.862,05</b>
<b>3</b>	Fondo Globale socioassistenziale regionale (I e II ANNUALITA' FGSA)	<b>€ 569.980,80</b>
<b>4</b>	Fondo Non Autosufficienza (I e II ANNUALITA' FNA)	<b>€ 486.000,00</b>
<b>5</b>	Fondo naz povertà (D. Lgs. 147 del 2017)	<b>€ 563.670,54</b>
<b>6</b>	Fondo naz povertà (D. Lgs. 147 del 2017) - QUOTA POVERTA' ESTREMA	<b>€ 73.404,00</b>
<b>7</b>	Risorse proprie da bilancio comunale (I e II ANNUALITA' PDZ)	<b>€ 10.499.683,21</b>
<b>8</b>	Risorse della ASL allocate a cofinanziamento del Piano di Zona (I e II ANNUALITA' PDZ)	<b>€ 4.831.954,98</b>
<b>9</b>	Buoni servizio infanzia	<b>€ 692.866,23</b>
<b>10</b>	Buoni servizio anziani e disabili	<b>€ 945.946,15</b>
<b>11</b>	Risorse Pon Inclusione	<b>€ 1.399.110,00</b>
<b>12</b>	Altre risorse pubbliche - (BS per CAGI, TALEE I, SPRAR, PROVI, Detr. IRPEF, MSN, gratuità Trasporto, 6.376,54 segretariato e A. V altre risorse reg.li + economia risorsa reg.le affido + risorse provincia OBTV 13 + risorse antiviolenza di genere nazionali e regionali)	<b>€ 2.274.635,60</b>
<b>13</b>	Altre risorse pubbliche - (PAC II Riparto Infanzia)	<b>€ 924.766,16</b>
<b>14</b>	Altre risorse pubbliche - ( _RED_ E RED 2.0)	<b>€ 71.743,02</b>
<b>15</b>	Altre risorse private I e II annualità (ticket dei servizi socio-sanitari e socio-assistenziali)	<b>€ 413.759,50</b>

In riferimento al budget complessivo pari ad € 27.049.556,93, si riporta di seguito la tabella relativa al Dettaglio risorse impegnate per fonti di finanziamento aggiornato al 2019 di € 14.090.091,89 pari al 55,2% del totale complessivo programmato, contenuta nella Rendicontazione della 2^ annualità 2019 del PDZ 2018-2020, approvata con delibera di G.C. n. 136 del 03/08/2020.



**CITTA' DI BARLETTA**

Medaglia d'oro al Valor Militare e Merito Civile  
Città della Disfida



**DETTAGLIO RISORSE IMPEGNATE PER FONTI DI FINANZIAMENTO  
I E II ANNUALITÀ PDZ 2018-2020**

RESIDUI STANZIAMENTO PDZ 2014-2017	€ 278.471,93
Fondo Nazionale delle Politiche Sociali – FNPS	€ 653.862,05
Fondo Globale socioassistenziale regionale – FGSA	€ 569.980,80
Fondo Non Autosufficienza – FNA	€ 486.000,00
Fondo naz povertà (D. Lgs. 147 del 2017)	€ 0,00
Fondo naz povertà (D. Lgs. 147 del 2017) - QUOTA POVERTA' ESTREMA	€ 0,00
Risorse proprie da bilancio comunale	€ 9.278.034,58
Risorse della ASL	€ 0,00
Buoni servizio infanzia	€ 394.703,24
Buoni servizio anziani e disabili	€ 239.396,58
Risorse Pon Inclusione	€ 563.107,30
Altre risorse pubbliche - (BS per CAGI, TALEE I, SPRAR, PROVI, Detr. IRPEF, MSN)	€ 1.377.565,48
Altre risorse pubbliche - (PAC II riparto asilo gennaio-dicembre 2018)	€ 685.210,43
Altre risorse pubbliche -(RED)	€ 0,00
Altre risorse private - (ticket dei servizi socio-sanitari e socio-assistenziali)	€ 413.759,50

Le risorse residue non impegnate, ammontanti a € 12.109.465,04, comprendono:

- a) i residui a stanziamento PDZ 2014-2017, pari ad € 2.369.702,76, somma ripartita nel Bilancio di Previsione 2020-2022 in vari capitoli dedicati all'avvio di nuovi servizi le cui procedure di aggiudicazione sono state avviate nel corso del 2019, come il servizio segretariato sociale in fase di aggiudicazione, e altre procedure avviate e/o in fase di avvio nel 2020 quali Centro per la famiglia, Pronto intervento sociale, ADE, cartella sociale, Affidato familiare,)
- c) le somme erogate ma non rendicontate in quanto transitano in bilanci di altri enti (es. Asl € 4.831.954,98, Provincia € 562.600,00),
- d) economie per ribassi di gara,
- e) minore utilizzo di risorse proprie di bilancio comunale per attribuzione di nuove risorse da Enti esterni (nuova programmazione II riparto PAC per asilo nido ottobre 2018-giugno 2019),
- f) nonché le somme impegnate ma reimputate in sede di riaccertamento dei residui 2019 negli anni seguenti al 2019 relative a servizi non avviati e/o con esigibilità differita e/o a valere su più annualità, e/o prorogate all'annualità successiva (risorse B.C. e B.S., PAC, PON inclusione, RED, PROVI), in ottemperanza alla vigente normativa sulla armonizzazione contabile, g) le risorse Fondo nazionale povertà quota servizi (€ 563.670,54) e quota povertà estrema (€ 73.404,00 interventi attivati dal 2020).

**CAPITOLO III****L'INTEGRAZIONE TRA POLITICHE E INTERVENTI TERRITORIALI****3.1 L'integrazione con le politiche sanitarie, della casa, le politiche attive del lavoro e dell'istruzione.**

In data 30 ottobre 2018 l'Ambito Territoriale di Barletta, rappresentato dal Sindaco dott. Cosimo Damiano Cannito e l'Azienda Sanitaria Locale BT, rappresentata dal Direttore Generale dott. Alessandro Delle Donne, hanno sottoscritto l'Accordo di programma per la realizzazione di un sistema integrato di interventi, servizi sociali e socio-sanitari nel Piano Sociale di zona 2018-2020 dell'Ambito.

L'Ambito di Barletta, anche nel 2019, ha condotto attività congiunte integrate con la ASL ma anche con altri settori comunali.

In particolare per l'Anno scolastico 2019-20 è stato garantito il **Trasporto scolastico alunni dalla scuola dell'infanzia, gratuito fino a 16 anni**; obbligo scolastico, per i **residenti in territorio extraurbano** per n. 29 beneficiari e il **Trasporto scolastico disabili fino alla scuola media inferiore** per n. 35 studenti, entrambi le misure finanziate con fondi comunali e in piccola parte regionali. Per quanto riguarda il **Trasporto scolastico per disabili della scuola superiore gratuito**, è stato garantito il servizio per n. 21 beneficiari con fondi provinciali anticipati dal Comune.

Qui di seguito si riporta la tabella con i principali dati riferiti al numero di istituti presenti sul territorio della città di Barletta, il cospicuo numero di plessi in cui sono suddivisi, le classi e gli alunni. A tale proposito rilevante è il numero di coloro che usufruiscono del servizio di refezione scolastica assicurato per n.142 giorni, per n.185.216 pasti forniti agli alunni frequentanti la scuola dell'infanzia e primaria a tempo pieno su n.17 plessi scolastici cittadini e n.13.844 pasti per il personale docente.

**Tab. 18 – Città di Barletta. Dati Anno scolastico 2019-2020**

TIPOLOGIA DI ISTITUTI SCOLASTICI	N. SCUOLE	N. PLESSI	N. CLASSI	N. ALUNNI	N. ALUNNI MENSA	N. CLASSI MENSA	N. CLASSI SERALE	N. ALUNNI SERALE
Scuole dell'infanzia Statali	7	17	87	1.861	1.617	71		
Scuole Materne non Statali	9	9	27	594	504	19		
Scuole Elementari Statali e Private	8	12	209	4.298	69	5		
Scuole Medie Statali	6	9	134	3.095				
Istituti Superiori Statali	5	12	238	5.122			9	160
Istituti Superiori non Statali	1	1	8	111				
<b>Totale</b>	<b>36</b>	<b>60</b>	<b>703</b>	<b>15.081</b>	<b>2.190</b>	<b>31</b>	<b>9</b>	<b>160</b>



## CITTA' DI BARLETTA

Medaglia d'oro al Valor Militare e Merito Civile  
Città della Disfida



In merito alle **politiche per la casa** a seguito di definizione ed approvazione della nuova struttura organizzativa del Comune di Barletta, al Settore dei Servizi Sociali è stato assegnato il servizio politiche assistenziali e della casa.

Qui di seguito, sinteticamente, si riportano le attività svolte dall'ufficio casa nel 2019:

- N. 3 Assegnazioni e consegna alloggi e.r.p. di risulta;
- N. 1 provvedimento di decadenza dalla graduatoria definitiva vigente per l'assegnazione di alloggi e.r.p. pubblicata in data 12.04.2018;
- N. 3 provvedimenti di assegnazione in sanatoria di alloggi e.r.p. occupati senza titolo, previa verifica dei requisiti e delle condizioni prescritti all'art.20 della LR. n.10/2014;
- N. 4 provvedimenti di diniego all'assegnazione in sanatoria di alloggi e.r.p. occupati senza titolo, Legge regionale n.10 del 07/04/2014 - art.20 modificato dall'art.2 della legge regionale n.50 del 05.12.2014;
- N. 5 provvedimenti di decadenza dall'assegnazione di alloggi e.r.p. dichiarate dal Comune, anche su proposta dell'Arca Puglia Centrale, ai sensi dell'art.17 della L.R. n.10/2014, a seguito il parere obbligatorio della Commissione Provinciale ERP con sede in Andria;
- Pubblicazione bando del contributo integrativo al canone di locazione annualità 2018; Pubblicazione delle graduatorie provvisorie dei richiedenti il contributo di cui al punto precedente nei termini stabiliti dalla Regione Puglia;
- Verifica e controllo dei requisiti, ai sensi del DPR 445/2000, del campione estratto a mezzo informatico dei richiedenti inseriti nella graduatoria provvisoria per la concessione del contributo sul canone di locazione annualità 2018;

Parimenti, l'Ambito ha promosso alcune iniziative nel campo dello Sport che possono essere incluse nel novero di quegli interventi di prevenzione tesi al benessere sociale e familiare in senso più ampio.

L'Ufficio di Piano si è tenuto in stretto contatto con l'Ufficio casa comunale per comunicazioni relative ad alcuni casi di famiglie seguite, che versavano in particolari condizioni di disagio economico.

Per quanto concerne le **politiche attive del lavoro** l'Ufficio di Piano svolge costantemente un puntuale lavoro di contatto con enti (Centro territoriale per l'impiego, Informagiovani) e centri di formazione professionale.

### 3.2 La partecipazione a progetti con finanziamenti dell'Unione Europea o altri Enti

Tra le iniziative condotte dall'Ambito con finanziamenti ministeriali rientrano le azioni già illustrate in precedenza: i Piani di Azione e Coesione, già descritti nel paragrafo 2.1.1, il progetto "Un rifugio a Barletta" già descritto nel paragrafo 2.2 e la misura ministeriale del RdC (Reddito di Cittadinanza), a cui è stata associata la misura del Reddito di Dignità (RED) con fondi regionali, descritti nel paragrafo 2.3.

### 3.3 La Promozione del capitale sociale, il coinvolgimento delle risorse solidaristiche e fiduciarie del territorio, la partecipazione dei cittadini

Per quanto riguarda alcune azioni trasversali, in data 03.10.2018 è stato sottoscritto il Protocollo d'intesa tra l'Ambito di Barletta e le Organizzazioni sindacali per l'adozione e attuazione del Piano Sociale di Zona 2018-2020 dell'Ambito Territoriale di Barletta.

I ridotti finanziamenti pubblici hanno imposto una riflessione sul ruolo ma soprattutto sui nuovi spazi che attualmente si offrono al privato sociale. Con la misura REI-RED si è creata una efficace



## CITTA' DI BARLETTA

Medaglia d'oro al Valor Militare e Merito Civile  
Città della Disfida



alleanza tra Ambito, organizzazioni sindacali ed enti pubblici e privati per la realizzazione di progetti a fronte di misure di sostegno al reddito per il contrasto della povertà.

In merito alla promozione del capitale sociale e alla partecipazione attiva dei cittadini va segnalato che, con determinazione n.40 del 16.04.2015, la Regione Puglia, ha accreditato il Comune di Barletta inserendolo nell'Albo regionale del **Servizio Civile Nazionale**. Nello stesso anno il Dipartimento della Gioventù e del servizio civile nazionale presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha emanato gli Avvisi concernenti la presentazione, di progetti di Servizio civile nazionale. Nel 2019, sono partiti i progetti denominati: "Bridge 2017 – Un ponte per l'integrazione" che fa capo al Settore Servizi Sociali e "Reading is Cool 2017", con riferimento al Settore beni culturali, per un totale di n.8 volontari.

Per quanto riguarda il terzo settore, all'Ambito fanno capo le Associazioni a valenza locale che intendono iscriversi ai due Albi regionali riservati alle **Organizzazioni di Volontariato** e alle **Associazioni di Promozione Sociale**.

Spetta al Comune l'istruttoria e la verifica della persistenza dei requisiti, pertanto annualmente le associazioni interessate a rimanere iscritte all'Albo regionale devono aggiornare la documentazione.

Questo consente al Settore di avere sempre dati aggiornati, in particolare nel 2010 le Organizzazioni di volontariato iscritte all'Albo (Legge n.266/1991 e Legge regionale n.11/1994) risultavano n.17 e sono andate gradualmente crescendo fino a stabilizzarsi negli ultimi anni, come si evince dalla tabella n.18. Si riporta l'elenco delle n.23 organizzazioni iscritte nel 2019:

1. Associazione "A.V.S.E.R." Volontari Soccorso Emergenza Radio
2. Confraternita Misericordia
3. Associazione "C.V.S.M." Corpo Volontario di Soccorso in mare sezione autonoma di Barletta
4. Associazione ANGSA BAT onlus
5. Associazione A.L.M.A onlus laica Monfort "Un cuore per l'Africa"
6. Associazione ANTEAS Barletta
7. Associazione UNITRE, Università della terza età
8. Associazione A.V.I.S. volontari italiani del sangue sezione comunale "R. Lattanzio"
9. Associazione A.R.P.A. onlus genitori ragazzi diversamente abili
10. Comitato italiano pro Canne della Battaglia
11. I.F.A.E. Associazione nucleo volontario di vigilanza ittico-faunistica, Ambientale ed Ecologica
12. Associazione Home & Homme onlus
13. Associazione Bat Cuore onlus
14. Gruppo donatori di sangue Fratres
15. Associazione Operatori Barletta Soccorso
16. ALBA Associazione
17. Associazione IL COLORE DEGLI ANNI
18. Associazione Pazienti Oncologici Cervicio-Cefalici (APOC Puglia)
19. Associazione EKOCUB INTERNATIONAL ONLUS BAT
20. Associazione Operatori Emergenza Radio Barletta
21. Associazione RINASCITA
22. Associazione ALBERO DELLA VITA
23. A.N.G.I.V. "Giacche Verdi Puglia Prov. Di Barletta Andria Trani Onlus"



## CITTA' DI BARLETTA

Medaglia d'oro al Valor Militare e Merito Civile  
Città della Disfida



Al Registro Generale Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale, di più recente costituzione (Legge 383/2000 e Legge regionale n.39/2007), risultavano iscritte nel 2010 n.7 organizzazioni, dato confermato nel corso del 2011, in crescita nel 2012 e nel 2013, in calo nel biennio successivo e in ripresa nel 2017 e costante nel 2018 e 2019, come si evince dall'elenco riportato di seguito:

1. Associazione "Osservatorio Giulia e Rossella: Centro Antiviolenza onlus Impresa Sociale"
2. Associazione "Professione Militare"
3. Associazione "Archeoclub di Barletta"
4. Associazione "Centro Generazioni"
5. Associazione "Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori - LILT - Sezione provinciale di Barletta Andria e Trani"
6. Associazione "A.P.I.C.E. Italia"
7. Associazione "Centro di promozione familiare - Insieme con la coppia"
8. Associazione "Centro per la famiglia onlus"
9. Associazione "Centro studi Barletta in rosa"
10. Associazione "Associazione socio culturale Arteidee".

**Tab.19 Città di Barletta. Numero Organizzazioni e Associazioni iscritte ai Registri Regionali. Serie storica**

Anni	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
<b>N. Organizzazioni di volontariato iscritte all'Albo regionale</b>	17	19	21	24	21	23	22	24	25	23
<b>N. Associazioni di Promozione Sociale iscritte al Registro Regionale</b>	7	7	12	15	12	10	12	13	17	10
<b>TOTALE</b>	<b>24</b>	<b>16</b>	<b>33</b>	<b>39</b>	<b>33</b>	<b>33</b>	<b>34</b>	<b>37</b>	<b>42</b>	<b>33</b>

Fonte: elab. dati Comune di Barletta – Ufficio di Piano

Inoltre, si registra la presenza sul territorio delle principali sigle sindacali, di n.30 tra patronati e centri di assistenza fiscale.

Vanno segnalate le associazioni sportive, censite dal Settore che, a vario titolo, si sono relazionate con il Comune, che risultavano n.105 nel 2013 e n.120 nel 2014 confermate negli anni successivi.



## CAPITOLO IV

### ESERCIZI DI COSTRUZIONE DELLA GOVERNANCE DEL PIANO SOCIALE DI ZONA

#### 4.1 Punti di forza e di debolezza del livello raggiunto nella governance territoriale

L'Ambito di Barletta, nel 2019 ha avviato e concluso il processo di concertazione e programmazione dei servizi e delle misure ricomprese nel IV Piano sociale di Zona. Con il Piano è stato approvato anche il disciplinare della Cabina di regia dell'Ambito, così come previsto dal Piano regionale, che contribuirà a rinsaldare i rapporti di collaborazione dell'Ufficio di Piano con enti quali: Provincia, ASL, organizzazioni sindacali, Istituzioni scolastiche, Terzo settore; su altri fronti prosegue il rapporto di collaborazione con la Regione, i Tribunali e relativi servizi sociali territoriali (C.G.M. Centri di Giustizia Minorile e U.E.P.E. Ufficio di Esecuzione Penale Esterna) Ufficio Territoriale per l'Impiego, Guardia di Finanza, ecc.

Con l'ASP, i Patronati, le Associazioni di volontariato e di Promozione Sociale, vi sono contatti costanti anche per l'attuazione e la realizzazione di particolari servizi (Sportello per l'integrazione degli immigrati, mensa sociale, pubblicizzazione di servizi e interventi, ecc...).

Per comprendere meglio quanto messo in atto sul territorio per l'attuazione del Piano sociale di zona, può essere interessante riportare di seguito lo schema che illustra, in forma sintetica, i principali punti di forza e di debolezza emersi.

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
Le risorse finanziarie comunali impegnate con il Piano sociale di zona sono considerevoli	Il territorio investe ancora poco nel sociale, anche se sono stati fatti dei progressi
Sono state colte diverse opportunità intercettando fondi integrativi: PAC ministeriali, Progetto Un rifugio a Barletta, progetto Centro antiviolenza, misure di contrasto alla povertà nazionali e regionali, Servizio civile nazionale ...	Procedure farraginose e complesse per accedere ai Fondi tanto nella formulazione progettuale quanto nell'attuazione, monitoraggio e rendicontazione
Consolidato lo Sportello di segretariato sociale e PUA	Pochi assistenti sociali sul territorio rispetto al fabbisogno stimato (1 ogni 5000)
Collaborazione sempre più stretta con ASL, Provincia, Tribunali, UEPE, ecc ...	Lenta attuazione e revisione dei protocolli operativi sottoscritti con i vari Enti
Verifica sui requisiti di accesso a servizi ed interventi (banche dati INPS, agenzia delle Entrate, catasto...)	Personale amministrativo insufficiente
Tavoli di concertazione periodici e consolidamento della rete interistituzionale	Moltiplicarsi di equipe multidisciplinari e tavoli interistituzionali ai quali non è facile garantire presenza e operatività